

RELAZIONE SULLA GESTIONE ATTIVITÀ 2022

Milano, 29 maggio 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE ATTIVITÀ 2022

QUADRO GENERALE.....	3
PREMESSA.....	3
AZIONI E RISULTATI PRINCIPALI 2022.....	3
IMPRESE DELLA FILIERA: I CONSORZIATI.....	5
IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA IMMESSI SUL MERCATO.....	5
IL CONTRIBUTO AMBIENTALE SUGLI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE.....	7
RICERCA E SVILUPPO.....	8
COMUNICAZIONE.....	9
PREVENZIONE.....	17
ETICHETTATURA E RICONOSCIBILITÀ DELLE BIOPLASTICHE.....	17
CONTRASTO DELL'ILLEGALITÀ.....	19
RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO ORGANICO.....	21
L'ALLEGATO TECNICO ANCI/BIOREPACK.....	21
STATO DEL CONVENZIONAMENTO – BACINI DI RACCOLTA E COPERTURA TERRITORIALE.....	22
QUANTITÀ RIFIUTI 2022 DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA INTERCETTATI DA ACCORDO ANCI- BIOREPACK.....	24
CORRISPETTIVI PREVISTI DALL'AT ANCI/BIOREPACK.....	25
CORRISPETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	25
CORRISPETTIVI DI TRASPORTO.....	26
CORRISPETTIVI DI TRATTAMENTO ORGANICO.....	27
RICICLO.....	27
IL RICICLO ORGANICO.....	27
METODO DI CALCOLO DEL RICICLO ORGANICO.....	29
RISULTATI DI RICICLO ORGANICO.....	29
ANALISI ECONOMICA.....	32
ELENCO CONSORZIATI AL 31.12.2022.....	34

Arrotondamenti

I dati numerici sono stati sottoposti ad arrotondamento (le quantità riportate p.e. immesso sul mercato / quantità riciclate è arrotondato alle centinaia di tonnellate) e, dove necessario, ad una quadratura. (p.e.: tabelle).



QUADRO GENERALE

Premessa

Con la presente relazione sulla gestione, redatta ex art. 223, comma 6, d.lgs. n. 152/2006, Biorepack intende descrivere le attività poste in essere nell'esercizio 2022. Tale esercizio ha rappresentato di fatto il primo vero anno di operatività del consorzio, dopo che nel 2021 erano state gettate le basi per lo svolgimento delle attività consortili, in particolare attraverso: i) la determinazione del contributo ambientale specifico sulle bioplastiche compostabili (in vigore dal 1° luglio 2021) e; ii) la sottoscrizione dell'Allegato Tecnico ANCI-Biorepack (il 20 ottobre 2021).

Per informazioni di dettaglio su Biorepack (costituito il 26 novembre 2018), l'approvazione del proprio statuto da parte dei Ministeri competenti (decreto 16 ottobre 2020 – pubblicato in G.U. n. 284 del 14 novembre 2020) e l'ingresso del consorzio nell'ambito del sistema CONAI come settimo consorzio di filiera, si rinvia alla prima relazione sulla gestione (2021).

In questa seconda relazione (2022) ci si limita in premessa a richiamare i tratti salienti del sistema consortile, così sintetizzabili:

- Biorepack è il Consorzio Nazionale per il Riciclo Organico degli Imballaggi in Plastica Biodegradabile e Compostabile;
- il consorzio gestisce il primo schema EPR (responsabilità estesa del produttore) in Europa specificamente dedicato alla gestione degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile raccolti e riciclati assieme alla frazione organica umida urbana (di seguito anche solo "umido urbano"; art. 182 ter, comma 6, d.lgs. n. 152/2006 – anche solo "TUA");
- per plastica biodegradabile e compostabile (di seguito anche solo "bioplastica compostabile") si intende quella certificata conforme, da parte di organismi terzi accreditati, alla norma armonizzata EN 13432 e/o alla norma EN 14995;
- la bioplastica compostabile viene riciclata sotto forma di compost (attraverso il riciclo organico previsto sin dalla direttiva 94/62/CE), con produzione di un fertilizzante organico naturale utilizzabile in sostituzione dei fertilizzanti chimici.

Il Consorzio provvede allo svolgimento delle attività previste dallo Statuto e dalla legge attraverso le risorse generate dal contributo ambientale specificamente dedicato agli imballaggi in bioplastica compostabile. Tale contributo, dichiarato a CONAI dalle imprese consorziate, per tutto il 2022 è stato pari a 294 euro/tonnellata (mentre dal 1° gennaio 2023 è stato ridotto a 170 euro a tonnellata).

Azioni e risultati principali 2022

Si riportano sinteticamente di seguito le principali azioni e i risultati raggiunti nel 2022:

1. consorzianti: al 31 dicembre 2022 Biorepack annovera 218 aziende consorziate (+ 16 imprese rispetto al 2021), rappresentative di tutte le categorie statutarie (Produttori, Trasformatori, Utilizzatori e Riciclatori);
2. convenzionamento con enti locali: al 31 dicembre 2022 sono 353 le richieste di convenzionamento pervenute (totale richieste di convenzionamento a seguito della sottoscrizione il 20.10.2021 dell'At ANCI-Biorepack), con una copertura in termini di comuni e abitanti serviti pari rispettivamente al 47,8% (comuni serviti sul totale nazionale dei comuni) e al 64,4% (popolazione servita sul totale della popolazione nazionale);
3. tasso di riciclo: il tasso di riciclo 2022 dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile gestiti assieme all'umido urbano è pari al 60,7% (40.600 ton), in netto aumento rispetto al precedente dato 2021 (51,9% - 38.400 ton) e ben oltre sia l'obiettivo di riciclo europeo al



2025 (50% per la plastica e la bioplastica in assenza di obiettivi più specifici per quest'ultima), sia l'obiettivo di riciclo europeo al 2030 (55% sempre per la plastica e la bioplastica). Il risultato è ancor più significativo se si considera che si tratta di un dato al netto degli scarti di sistema (7.800 ton) pari a circa il 14% delle bioplastiche in ingresso agli impianti, dovuti alla presenza di materiale non compostabile che penalizza il riciclo dell'umido e delle bioplastiche (come si v. meglio infra);

4. etichettatura e riconoscibilità degli imballaggi in bioplastica: è stata avviata una collaborazione con Deloitte per sviluppare un marchio "Biorepack" di riconoscibilità degli imballaggi in bioplastica compostabile conformi a tutti i requisiti normativi, con l'obiettivo di rendere le bioplastiche ancor più agevolmente distinguibili dalla plastica. Si intende in questo modo favorire il corretto conferimento da parte dei cittadini delle bioplastiche compostabili e il loro riciclo organico assieme all'umido urbano;
5. ricerca e sviluppo: Biorepack ha stipulato un contratto di ricerca con l'Università di Roma Tor Vergata per l'individuazione delle metodologie/strategie operative ottimali per la gestione e la massimizzazione del riciclo organico degli imballaggi in bioplastica compostabile negli impianti industriali di riciclo organico;
6. comunicazione: nel corso dell'anno 2022 Biorepack ha intensificato notevolmente le attività di comunicazione con l'obiettivo primario di educare cittadini e stakeholder sulla corretta raccolta differenziata degli imballaggi compostabili e sulla loro riconoscibilità. In particolare, si segnala la campagna pubblicitaria "The Bioplastic Garden", articolata su tv, radio, stampa e digital: 6.057 passaggi per lo spot tv da 15 secondi, 272 per lo spot radio da 30 secondi, 114 spazi pubblicitari su quotidiani nazionali e locali, oltre a inserzioni e branded content sulle digital properties delle testate prescelte. Sono stati attivati e costantemente animati e aggiornati i canali digitali (sito web e social media) e sono stati sviluppati progetti speciali e di comunicazione locale (in sinergia con gli enti convenzionati a Biorepack). Da registrare anche l'intensificazione delle iniziative nell'ambito delle relazioni con i media, della pubblicistica consortile e della partecipazione a eventi e fiere;
7. contrasto dell'illegalità: Biorepack ha sottoscritto con Assobioplastiche – Associazione italiana delle bioplastiche e dei materiali biodegradabili e compostabili – un accordo di collaborazione per il contrasto ai fenomeni illeciti concernenti gli imballaggi in bioplastica compostabili e le frazioni similari (es. false attestazioni di compostabilità, false o mendaci certificazioni/dichiarazioni/claims ambientali etc.). Tale accordo poggia su un'innovativa piattaforma telematica (<https://re2n-plast-production.fly.dev/>), attraverso la quale i cittadini e le imprese possono segnalare i fenomeni illeciti, che il Consorzio e l'Associazione, dopo le apposite analisi e l'istruttoria giuridica, potranno valutare di denunciare alle competenti autorità.

I principali risultati dell'attività svolta dal Consorzio nel 2022 sono riportati nella seguente tabella:

RISULTATI BIOREPACK 2022		
Imnesso sul mercato	(t)	76.800
Totale Riciclo organico*	(t)	46.600
	%	60,7%

* al netto degli scarti



A contribuire attivamente al raggiungimento di tale significativo risultato di riciclo, che rispetto al precedente dato (2021) fa segnare una variazione in aumento di oltre 8 punti percentuali (dal 51,9% al 60,7%, in valori assoluti da 38.400 ton a 46.600 ton), è l'introduzione dell'obbligo della raccolta differenziata dell'umido urbano in tutta Italia a partire dal 1° gennaio 2022 (art. 182-ter, comma 2, d.lgs. n. 152/2006) nonché l'avvio delle attività di comunicazione, in particolare la campagna televisiva, per il corretto conferimento e riciclo dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile assieme ai rifiuti umidi organici.

Imprese della filiera: i consorziati

Biorepack riunisce tutti gli attori protagonisti del sistema industriale relativo agli imballaggi in bioplastica compostabile, dalla produzione della materia prima al riciclo organico.

In particolare, partecipano al Consorzio i produttori/importatori dei polimeri biodegradabili e compostabili certificati e i trasformatori/fabbricanti/importatori degli imballaggi vuoti in plastica biodegradabile e compostabile (categorie statutarie a partecipazione obbligatoria). Possono altresì partecipare gli utilizzatori, tra i quali rientrano anche i distributori, i commercianti e gli importatori di imballaggi pieni, e i riciclatori, che si occupano del riciclo organico finalizzato alla produzione di compost e/o di compost e biogas (categorie statutarie a partecipazione facoltativa).

Al 31 dicembre 2022 risultano iscritte al Consorzio Biorepack 218 imprese, di cui:

- ⇒ 5 nella categoria a) produttori e importatori di biopolimeri;
- ⇒ 195 nella categoria b) fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti in bioplastica;
- ⇒ 15 nella categoria c) utilizzatori di imballaggi in bioplastica;
- ⇒ 3 nella categoria d) riciclatori di imballaggi in bioplastica. Due di questi sono rappresentati all'interno di Biorepack dal Consorzio italiano Compostatori (CIC) che partecipa dunque alle attività consortili.

La compagine consortile si è dunque consolidata nel 2022, grazie all'ingresso di ulteriori 16 imprese.

Ai sensi dell'articolo 223 del D.lgs. 152/2006, si riportano in calce alla presente relazione i Consorziati, al 31 dicembre 2022, suddivisi per categoria di iscrizione al consorzio.

Imballaggi in bioplastica immessi sul mercato

Il sistema CONAI ha introdotto dei correttivi ai dati relativi all'immesso sul mercato a seguito delle novità normative connesse alla revisione della Decisione della Commissione Europea 2005/270/EC del 22 marzo 2005, in cui sono state stabilite delle tabelle relative al sistema di basi dati ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. In particolare, le novità sono state introdotte con la Decisione (EU) 2019/655 e le relative metodiche di calcolo tengono conto delle Guidelines UE del 6 aprile 2022.

L'obiettivo delle modifiche è stato quello di armonizzare a livello europeo i metodi di calcolo e la rendicontazione della generazione dei rifiuti e delle varie fasi di gestione, dal riciclo fino al riutilizzo, introducendo regole comuni rispetto all'affidabilità delle stime al fine di evitare sovrastime o sottostime sostanziali.

I dati, da qui in avanti, verranno annualmente riportati tenendo conto dei correttivi contabilizzati per la specifica tipologia di imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, che terranno conto



di specifici quantitativi determinati ad esempio in base a volumi immessi ma non dichiarati o in quanto sotto soglia contributiva oppure in violazione dei meccanismi di dichiarazione.

Di conseguenza, l'impresso sul mercato nazionale degli imballaggi in bioplastica compostabile registrato nel 2022 è riportato qui di seguito sia con i correttivi contabilizzati che al netto di questi:

IMMESSO SUL MERCATO Con correttivi CONAI		2022
Imballaggi	†	76.800

IMMESSO SUL MERCATO Senza correttivi CONAI		2022
Imballaggi	†	76.500

Il dato discende interamente dalle dichiarazioni del contributo ambientale Conai (CAC) relativo agli imballaggi in bioplastica compostabile di competenza di Biorepack, che le aziende inviano al Conai medesimo indicando i quantitativi in peso degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile che formano oggetto di applicazione del CAC all'atto della c.d. prima cessione.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo delle tipologie di imballaggi in bioplastica compostabile immesse sul mercato:

- borse per trasporto merci (c.d. *shoppers*, art. 226 bis del D.lgs. 152/2006);
- borse a fini di igiene/per alimenti sfusi (art. 226 ter del D.lgs. 152/2006);
- imballaggi flessibili diversi dai precedenti;
- stoviglie monouso (piatti e bicchieri), vaschette e vassoi in materiale non espanso;
- bottiglie, barattoli, flaconi e preforme per la produzione degli stessi;
- capsule svuotabili per sistemi erogatori di bevande (Circolare Conai del 7 ottobre 2014);
- altri imballaggi rigidi;
- poliaccoppiati a prevalenza plastica biodegradabile e compostabile.

La segmentazione dell'impresso a consumo per tipologie di imballaggi in bioplastica compostabile è la seguente:



IMBALLAGGI IMMESSI SUL MERCATO PER TIPOLOGIA							
Tipologia	Caratteristica	2021		2022		Variazione 2022-2021	
		t	%	t	%	t	%
Borse trasporto merci	Flessibile	70.500	95,30%	71.800	93,50%	1.300	-1,8%
Borse a fini di igiene/per alimenti sfusi							
Imballaggi flessibili diversi							
Poliaccoppiati bioplastica							
Stoviglie monouso, vaschette, vassoi	Rigido	3.200	4,30%	4.400	5,70%	1.200	1,4%
Capsule							
Bottiglie, barattoli, flaconi, preforme*	Rigido CPL	300	0,40%	230	0,30%	-70	-0,10%
Altri rigidi*							
Altri imballaggi/Non classificati	Non definito	0	0,00%	370	0,50%	370	0,50%
Totale		74.000	100%	76.800	100%	2.800	+3,8%
							Aumento immesso 2022/2021

*Gli imballaggi in bioplastica rigidi sono stati suddivisi per caratteristiche fisiche e di comportamento in relazione al rifiuto umido (rigidi e rigidi CPL ossia contenitori per liquidi).

Come si vede la stragrande maggioranza dell'immesso a consumo (93,5%) continua a essere rappresentata anche nel 2022 da imballaggi flessibili (il dato è quindi in continuità con quello del 2021 dove gli imballaggi flessibili rappresentavano il 95,3%).

Tutti gli imballaggi in bioplastica immessi sul mercato sono classificabili come rifiuti urbani mentre non si registrano quote rientranti tra i rifiuti speciali.

Il contributo ambientale sugli imballaggi in bioplastica compostabile

Agli imballaggi in bioplastica immessi sul mercato nazionale si applica il Contributo Ambientale Conai (CAC) specifico per le bioplastiche. Il CAC bioplastica costituisce la principale fonte di ricavi di Biorepack, che se ne avvale per adempiere ai propri obblighi, statutari e normativi.

Per tutto il 2022 il CAC applicato agli imballaggi in bioplastica immessi sul mercato è stato pari a 294€/t. L'ammontare del CAC derivante è sintetizzato nella tabella di seguito:



RICAVI CONTRIBUTO AMBIENTALE	2022
	Euro
Contributo Ambientale Bioplastiche	22.492.797
Contributo procedure semplificate	4.809.250
Contributo procedure ex post	(35.682)
TOTALE	27.266.365

Si ricorda che il Conai, per lo svolgimento delle proprie funzioni, trattiene una quota del Contributo Ambientale applicabile per ciascun materiale d'imballaggio. In quest'ottica, la quota trattenuta sul CAC bioplastiche relativo al 2022 ammonta a circa un milione di euro, come di seguito precisato:

COSTI CONAI	2022
	Euro
Costi funzionamento	1.045.000

Da segnalare, anche se riguarda la successiva gestione 2023, che il Consiglio di Amministrazione Conai ha accolto la proposta di Biorepack di ridurre, dal 1° gennaio 2023, il CAC bioplastica da 294€/t a 170€/t (delibera CDA CONAI nel mese di novembre 2022). Tale riduzione, che si applica come detto a partire dal 1° gennaio 2023, è stata possibile tenuto conto del progressivo avvio delle attività consortili (con particolare riferimento al convenzionamento con gli enti locali) e grazie all'accorta gestione delle risorse consortili. Essa consentirà un risparmio stimato complessivo per le imprese di circa 9,4 milioni di euro.

Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022 Biorepack ha investito 169.568,60 € per la ricerca e lo sviluppo, dando impulso ai seguenti progetti di interesse per la filiera delle bioplastiche:

Individuazione delle migliori tecniche impiantistiche di riciclo organico

Biorepack ha concluso un contratto biennale di ricerca con l'Università Tor Vergata di Roma per lo studio e l'individuazione delle migliori metodologie e tecniche di riciclo organico. Si intende in questo modo porre l'attenzione su quei processi in grado di massimizzare il riciclo organico degli imballaggi in bioplastica compostabile e dell'umido urbano, e di ridurre al contempo gli scarti generati. In base ai risultati di tale ricerca, attesi per giugno 2023, Biorepack disporrà, per la prima volta, di una base dati particolarmente significativa e sarà in grado di valutare possibili percorsi per migliorare l'efficienza della filiera industriale del riciclo organico.



Littering spiagge e parchi

Sulla scorta dell'esperienza positiva dell'anno precedente, Biorepack ha commissionato a Legambiente un nuovo progetto di ricerca preordinato a monitorare le dimensioni del fenomeno della dispersione dei rifiuti nell'ambiente (*littering*). Nel corso del 2022 l'associazione ha quindi provveduto a prelevare campioni di rifiuti rinvenuti presso dieci spiagge e dieci parchi cittadini italiani e li ha sottoposti ad analisi chimico-fisiche, per riscontrare dati utili sulla presenza di bioplastiche post-consumo nell'ambiente.

Lo studio ha messo in evidenza che nelle spiagge le bioplastiche compostabili rappresentano appena lo 0,13% del totale dei rifiuti riscontrati mentre si nota una netta predominanza di rifiuti in polimeri tradizionali (93,55%), con le altre classi merceologiche che costituiscono frazioni molto piccole. Nei parchi la situazione appare più eterogenea, con una presenza delle bioplastiche inferiore a quella degli altri materiali (come si v. subito infra) – rappresentano solo lo 0,33% dei rifiuti ritrovati – e con i polimeri tradizionali che rappresentano più della metà dei rifiuti monitorati (55,47%). Si registrano significative presenze anche di metallo (16,19%), vetro e ceramica (12,96%) e carta e cartone (10,72%).

Circolarità della plastica

Biorepack ha partecipato ai lavori dello studio, proposto da The European House Ambrosetti, sul tema "*Circolarità della plastica: opportunità industriali e ricadute economiche e ambientali per l'Italia*". I risultati dello studio, pubblicati nella rassegna di Cernobbio 2022, riconoscono l'importanza della filiera delle bioplastiche compostabili per l'economia circolare nazionale, e ne viene quindi suggerito da parte del prestigioso ente il sostegno onde consentire soprattutto l'incremento del riciclo organico.

Comunicazione

Nel 2022 le attività di comunicazione sono state ideate e realizzate con l'obiettivo di promuovere l'operato del Consorzio e di informare, educare e coinvolgere i cittadini e l'intera filiera degli stakeholder (Comuni, imprese, scuole, università, associazioni, etc) sulla corretta raccolta differenziata degli imballaggi compostabili, sulla riconoscibilità dei medesimi manufatti e sul valore del riciclo organico, nel contesto più generale dell'economia circolare e della sostenibilità.

Campagna pubblicitaria

Il piano pubblicitario, che ha riguardato tutti i mezzi – stampa, radio, tv e digital –, è stato attuato con la campagna multisoggetto "The Bioplastic Garden", realizzata dall'agenzia Connexia.

Il concept creativo della campagna è sviluppato sulla contrapposizione tra il fine vita di questa tipologia di imballaggi e l'inizio di una nuova vita per il Pianeta. Al centro, l'importanza della raccolta differenziata degli imballaggi in bioplastica compostabile insieme alla frazione organica e il successivo processo di compostaggio: se conferite correttamente e inserite nel contenitore dell'umido, infatti, le bioplastiche, una volta trattate, concorrono a generare compost, una sostanza fertilizzante che favorisce la salute del suolo. Da qui l'idea creativa di un terreno rigenerato, dal quale nasce un'aiuola a forma di sacchetto in bioplastica compostabile.

La campagna si è avvalsa anche di un'indagine pre e post per valutazione di impatto ed efficacia.

1. Mezzo "stampa"



La scelta è stata indirizzata sui mezzi degli editori Cairo RCS (sistema Corriere della Sera) e Gruppo GEDI (Repubblica, La Stampa e altri) con lo scopo di massimizzare l'esposizione al messaggio, sia a livello nazionale che locale.



Gruppo Gedi

Formati: pagina intera (offline), domination/HP (online)

Testate nazionali: La Repubblica Nazionale, La Stampa, Affari&Finanza, Il Foglio.

Testate locali: Alto Adige, Dolomiten, L'Adige, L'Arena, Il Giornale di Vicenza, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova Venezia, Corriere delle Alpi, La Voce di Rovigo, Messaggero Veneto, Il Piccolo, Gazzetta di Mantova, La Provincia Pavese, La Provincia (Cr), La Prealpina, Bresciaoggi, Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara, Libertà, Corriere Romagna, Il Tirreno, Corriere dell'Umbria, Il Centro, La Città (Sa), Il Quotidiano del Sud, La Nuova Sardegna, huffingtonpost.it, breaknotizie.com, ilmeteo.it, LaPresse, Agi, Il Secolo XIX, CaffainaMagazine.it



Gruppo GEDI 2022	
Periodo	Da maggio a luglio 2022
Target	25-64 anni
Risultati offline	
Uscite totali	97
Contatti lordi*	22.431.000
Contatti netti	5.383.000
Reach	16,3%
Frequenza	4,2
GRP's***	67,9
Risultati online	
Contatti lordi*	4.315.000
Contatti netti**	1.885.000
Reach	5,9%
Frequenza	2,3
GRP's***	13,6

* numero di volte che il target è stato esposto alla campagna

** somma degli individui appartenenti al target esposti alla campagna

*** prodotto tra la reach e la frequenza media di esposizione

Cairo RCS

Formati: pagina intera e quadrotto (offline), domination/HP (online), guida di taglio pratico/educational "La sfida verde delle bioplastiche" (volume di 32 pagine allegato in edicola al quotidiano e distribuito anche in digitale), sponsorizzazione di eventi e digital branded content. La brand partnership con la testata Pianeta 2030 si è concretizzata anche in uno servizio di due minuti andato in onda all'interno della trasmissione Like de LA7 e nel format video NO Planet B, per 30 passaggi in due settimane sempre su LA7.

Testate: Corriere della Sera, Corriere.it, Buone Notizie, Login, L'Economia, Pianeta 2030

Cairo RCS	
Periodo	Da maggio a luglio 2022
Target	25-64 anni
Risultati totali	
(campagna stampa, TV e digital branded content)	
Uscite offline	17
Contatti lordi*	> 34.000.000
Contatti netti	> 6.900.000
Frequenza	> 5
GRP's***	185

* numero di volte che il target è stato esposto alla campagna

** somma degli individui appartenenti al target esposti alla campagna

*** prodotto tra la reach e la frequenza media di esposizione

2. Mezzo "radio"

Per massimizzare esposizione e capillarità di penetrazione del messaggio, la scelta è stata indirizzata sulle emittenti del Gruppo GEDI e sul circuito CNR (tramite la concessionaria Manzoni).

Formati: spot 30", billboard 5', radio promotion 30'' e articolo native siti radio

Canali: DeeJay, circuito locali CNR, Capital (Format "Luna all'Una")



SCRIPT	<p>Sai cosa fare, dopo la spesa, con il sacchetto in bioplastica compostabile? Utilizzalo per raccogliere i rifiuti di cucina e mettilo nell'organico. Scopri di più su biorepack.org</p> <p>Ehi, ehi, aspetta...questo spot non è finito...proprio come la vita di quel sacchetto. Grazie a te e al Consorzio Biorepack potrà trasformarsi in compost e dare nuova vita al pianeta. Raccogli e ricicla tutti gli imballaggi in bioplastica compostabile insieme ai rifiuti organici e contribuisci a nutrire il suolo.</p>
---------------	--

Campagna radio	
Periodo	Novembre e dicembre 2022
Target	25-64 anni
Risultati totali	
Passaggi totali	272
Contatti lordi*	80.807
GRP's***	251,5
Copertura	15.439
% penetrazione	48,5%
Frequenza media	5,2

* numero di volte che il target è stato esposto alla campagna
 ** somma degli individui appartenenti al target esposti alla campagna
 *** prodotto tra la reach e la frequenza media di esposizione

3. Mezzi tv e digital Tv

Formati: Spot 15" TV, spot 15" web canali TV, progetti editoriali 60" (Rubrica Lo Sapevi Che di Mediaset e Rubrica Inside Business di Sky)

Canali: Rai, Mediaset, La7, Sky e Discovery





PROGETTI EDITORIALI	Mediaset – LO SAPEVI CHE	Sky – INSIDE BUSINESS
SCRIPT	<p>Lo sapevi che...?</p> <p>C'è un materiale innovativo e sostenibile che, riciclato con i rifiuti organici, diventa un prezioso nutrimento per il suolo.</p> <p>Biorepack è il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi in bioplastica compostabile, che gioca un ruolo strategico nella bioeconomia circolare.</p> <p>La bioplastica compostabile viene utilizzata soprattutto nel settore alimentare per creare buste della spesa, sacchetti per frutta/verdura, posate, piatti e molto altro.</p> <p>Quando gli imballaggi in bioplastica riportano il marchio di compostabilità devono essere raccolti e riciclati insieme ai rifiuti organici.</p> <p>Trattati in appositi impianti si trasformano in compost, un prezioso alleato per contrastare la desertificazione del suolo.</p> <p>Biorepack, nuova vita agli imballaggi in bioplastica. Adesso lo sai!</p>	<p>Biorepack è il consorzio che garantisce il riciclo degli imballaggi in bioplastica compostabile, un materiale innovativo pensato anche per il contatto alimentare. La bioplastica, trattata insieme ai rifiuti organici negli impianti dedicati, si trasforma in compost, un fertilizzante naturale che aiuta a combattere la desertificazione dei suoli e quindi il riscaldamento globale.</p> <p>Un imballaggio in bioplastica compostabile è facile da riconoscere! Quando presenta uno dei marchi di compostabilità, puoi raccoglierlo e riciclarlo insieme ai rifiuti organici domestici.</p> <p>La frazione organica dei rifiuti rappresenta quasi la metà di tutte le raccolte differenziate. E Biorepack riconosce ai comuni convenzionali corrispettivi economici in base alla quantità e alla qualità della raccolta differenziata. A oggi Biorepack serve il 65% della popolazione italiana.</p> <p>Con un po' di attenzione da parte di tutti, possiamo far vincere l'ambiente!</p>

Campagna TV	
Periodo	Dal 20 novembre al 10 dicembre 2022
Target	15-64 anni
Highlights TV (spot + progetti editoriali)	
Totale passaggi	6.057
GRP's***	645
Copertura	76%
Frequenza	8,2
Quota prime time	47%
Highlights online (web canali tv)	
Totale impressions	7.674.748
Click	144.732
CTR%	1.89%
Completed views	6.308.519
VTR%	82%

* numero di volte che il target è stato esposto alla campagna

** somma degli individui appartenenti al target esposti alla campagna

*** prodotto tra la reach e la frequenza media di esposizione

Digital (social)

Campagna digital	
Periodo	Novembre e dicembre 2022
Target	15-64 anni
Formati	Spot 15" social
Canali	Meta (Facebook e Instagram)
Highlights digital	
Totale impressions	25.363.600

4. Indagine pre e post campagna tv/digital "The Bioplastic Garden"

Attività finalizzata a misurare l'impatto della campagna video (TV, web e social) e valutare l'incremento di notorietà del Consorzio Biorepack e delle tematiche relative.



Tv

Pre-campagna

Analisi e verifica della conoscenza del general public in merito a temi quali, tra gli altri, le bioplastiche, la raccolta dei rifiuti organici e la compostabilità. Sono stati analizzati i collegamenti tra le tematiche e altri consorzi. Infine, è stata rilevata la notorietà del Consorzio Biorepack.

Post-campagna

Si sono ripercorsi i principali temi relativi al mondo Biorepack. Sono stati valutati i collegamenti, spontanei e suggeriti, tra codesti temi e i Consorzi. Sono stati analizzati, infine notorietà e riconoscibilità del Consorzio Biorepack e soprattutto il ricordo della campagna video.

Highlights

Il gap incrementale registrato in fase di post campagna è stato pari a +6pp, passando dal 19% della fase pre al 25% della fase post.

Ciò significa che, dopo il flight di campagna, un utente intervistato ogni quattro ha dichiarato di ricordare la campagna di Biorepack.

La TV è stata il mezzo trainante, in linea anche con il budget speso: il gap incrementale relativo alla TV è stato infatti di 8pp, passando dal 38% al 46% in fase post.

Anche la notorietà del brand Biorepack ha tratto giovamento dal flight di campagna. Se, in fase pre, alla domanda "Hai mai sentito parlare di Biorepack" il 30% degli utenti ha dichiarato sì, in fase post la percentuale si attesta al 35%, guadagnando 5pp.

Digital (social)

Sono state effettuate una Brand Health Check e una Brand Lift, due survey social relative alla campagna video su Meta (Facebook e Instagram). Queste attività hanno permesso di valutare l'evoluzione della percezione del Consorzio Biorepack sugli indicatori di ricordo. La Brand Health Check è una fotografia dello stato di "salute" del Consorzio Biorepack in termini di notorietà, familiarità e indicatore di top of mind mentre la Brand Lift rileva l'aumento dei valori del Consorzio Biorepack nel campione esposto alla campagna video social rispetto agli utenti non esposti.

Highlights

La brand awareness del Consorzio Biorepack dopo la campagna video è in crescita sui canali social. È stato rilevato un uplift di +1.5 punti superiore rispetto agli utenti non esposti. Sulla Brand Lift è stato registrato un incremento dell'indice del ricordo generale di 2 punti percentuali (6,6% rispetto al 4,6% della iniziale Brand Health Check).

Comunicazione digitale

1. Canali social



Sono stati attivati gli account ufficiali di Biorepack sulle piattaforme Meta (Facebook e Instagram), LinkedIn, Twitter e YouTube con l'obiettivo di comunicare il Consorzio, le sue attività e il mondo delle bioplastiche. L'attività ha riguardato set up dei canali, benchmark, analisi del target, channel e content strategy a cui ha

fatto seguito la definizione dei format creativi, la pubblicazione continuativa dei contenuti del piano editoriale e la relativa moderazione sui canali. Sono state attivate campagne paid continuative su Meta (Facebook e Instagram) e LinkedIn a supporto del piano editoriale dei canali per incrementare la visibilità e la rilevanza dei diversi contenuti.

Formati: video/reel, gallery, set di storie

Canali: Meta (Facebook e Instagram) e LinkedIn

Target: 15-64 anni

2. Sito web

Nel mese di ottobre 2022 è andato online il suo nuovo sito internet di Biorepack, www.biorepack.org. Disponibile anche in lingua inglese, il sito è concepito come un portale nel quale cittadini, istituzioni, enti pubblici, stakeholder e operatori dell'informazione possono individuare con rapidità tutte le informazioni sugli argomenti di maggiore interesse. Aggiornato con frequenza pressoché giornaliera, il sito è strutturato in sezioni ricche di materiali multimediali e di funzionalità: per i Comuni e gli operatori delegati che devono sottoscrivere la convenzione con Biorepack, per gli organi di stampa, con comunicati, articoli e pubblicazioni sul mondo delle bioplastiche e sulle attività del consorzio, press kit foto e video fino alla possibilità di ospitare eventi e webinar e integrare video caricati su YouTube.





Fiere e manifestazioni

Biorepack è stato presente con un proprio stand e specifiche attività di animazione in svariati eventi fieristici. Tra quelli a maggior afflusso di visitatori, che hanno generato un numero consistente di contatti e moltiplicato le occasioni di sensibilizzazione e comunicazione sulla corretta raccolta degli imballaggi in bioplastica compostabile, si segnalano Terra Madre-Salone del Gusto 2022 (Torino) ed Ecomondo 2022 (Rimini).

Progetti di comunicazione territoriale

Nel 2022 sono stati realizzati 12 progetti di comunicazione locale in sinergia con i referenti territoriali: AVA Altovicentino Ambiente (VI), SESA SpA (PD), Comune di Battipaglia, Ecoambiente (RO), AMSA Milano, Aprica Bergamo, ASM Terni, SOECO (Fermo), ASITE (Fermo), Contarina (Treviso), ASM (L'Aquila), Comune di Giulianova.

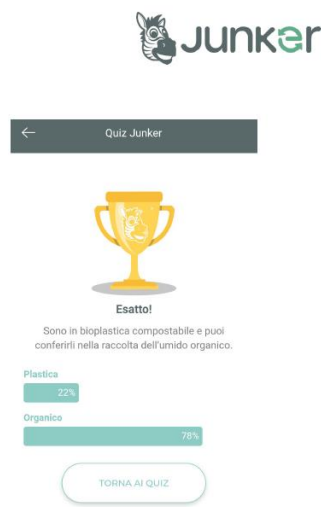
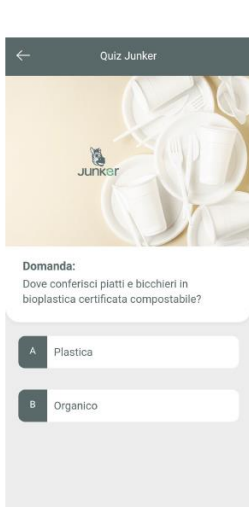


Nell'ambito di queste attività di comunicazione, è stato predisposto un flyer informativo ad hoc – personalizzabile da ogni singolo Comune/territorio – da distribuire ai cittadini.

Merchandising

Sono stati prodotti una serie di oggetti - segnalibri, penne, magliette, cappellini personalizzati Biorepack - utilizzati a complemento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione, distribuiti anche negli eventi fieristici, alle scuole, ecc.

Progetti speciali di comunicazione



Campagna congiunta con Junker. Junker App è un'app completamente gratuita, certificata AgID SaaS, che aiuta a fare la raccolta differenziata in maniera semplice, veloce e soprattutto senza errori perché riconosce i manufatti e spiega all'utente come riciclarli, in base alle normative del luogo in cui si trova. Conta oltre 2.600.000 utenti unici e 1.200 Comuni italiani associati. Biorepack ha utilizzato la piattaforma di Junker e tutti i suoi canali social per una campagna articolata con quiz e messaggi in app, post e newsletter.



Pubblicazione "Le 10 fake news". Per contrastare la quantità crescente di disinformazione intorno al mondo delle bioplastiche compostabili e ribattere considerazioni senza fondamento, in grado di danneggiare pericolosamente il corretto riciclo degli imballaggi in bioplastica compostabile, si è proceduto alla stesura di una pubblicazione finalizzata a fare luce sugli aspetti salienti di questa filiera. La pubblicazione, oltre a essere pubblicata sul sito, viene distribuita in tutti i contesti pubblici, alle amministrazioni, agli organi di stampa. Contestualmente sono state effettuate una serie di interviste ad alcuni tra i principali impianti di riciclo organico che testimoniano la piena possibilità di trattare le bioplastiche e che il vero problema per la corretta gestione dei rifiuti organici è rappresentato piuttosto dai materiali non compostabili.



La parola agli impianti di compostaggio

Il riciclo spiegato da chi gestisce direttamente alcuni degli impianti di compostaggio italiani. Guarda i video.



Il vero problema per la corretta gestione dei rifiuti organici? Le frazioni estranee composte da plastiche tradizionali, vetro, alluminio e altri materiali.

Il motivo? Una raccolta differenziata inadeguata e scarsa informazione dell'opinione pubblica. L'etichettatura dei prodotti? Inadeguata, al momento, per aiutare i cittadini a capire quali materiali devono effettivamente essere conferiti insieme all'umido e avviati a compostaggio. Le bioplastiche compostabili? Perfettamente compatibili con il trattamento della frazione organica e nessun ostacolo all'attività di impianti di compostaggio e digestori anaerobici. Anzi, un aiuto tangibile per l'aumento di qualità e quantità del compost prodotto.

3

sono solo alcune delle tante risposte emerse da una serie di **cinque interviste video** realizzate

Newsletter Biorepack. Inviata alla Pubblica Amministrazione Locale (sindaci, assessori all'ambiente, ecc) utilizzando la piattaforma di distribuzione della testata e-gazette, notiziario dedicato ai temi dell'ambiente e dell'energia, la newsletter ha raggiunto oltre 8.000 contatti della PA con due numeri nell'anno.

PREVENZIONE

Le attività di prevenzione nel corso del 2022 hanno visto Biorepack impegnato sul fronte dell'etichettatura e della riconoscibilità degli imballaggi in bioplastica e su quello della lotta ai fenomeni illeciti.

Etichettatura e riconoscibilità delle bioplastiche

Linee guida sull'etichettatura degli imballaggi

Una corretta etichettatura è uno strumento fondamentale per indirizzare ciascun materiale di imballaggio verso il proprio corretto circuito di riciclo, prevenendo errati conferimenti da parte dei cittadini.

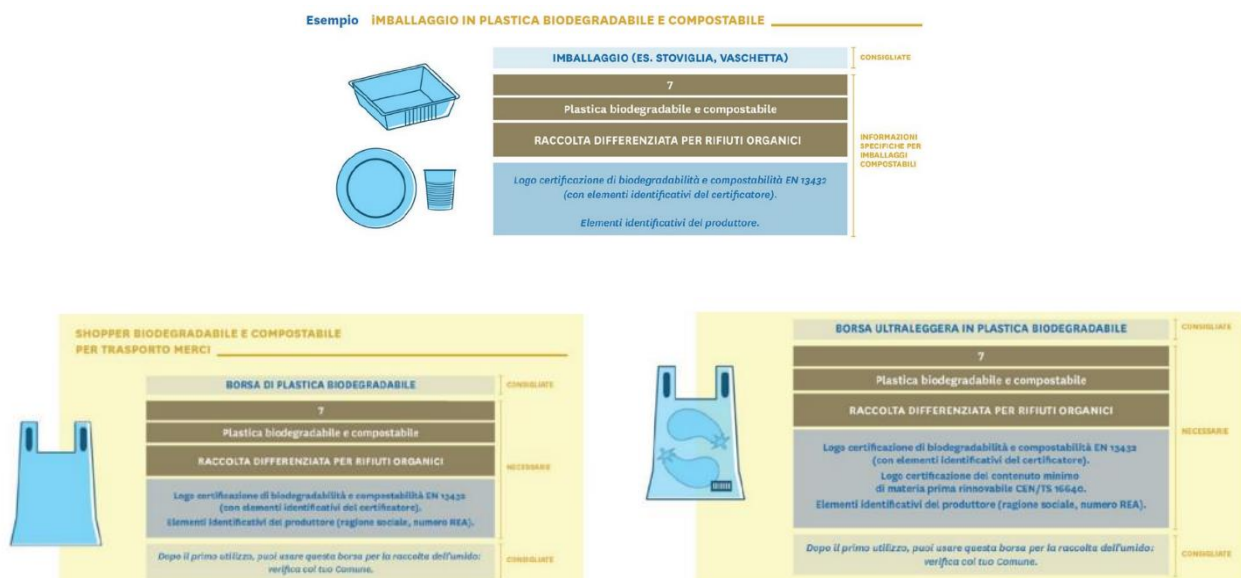
Al riguardo si segnala che con decreto ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022, pubblicato in G.U. n. 272 del 21 novembre 2022, il Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'ambiente e



della sicurezza energetica) ha adottato le "Linee Guida sull'etichettatura degli imballaggi", come previste dall'art. 219, comma 5.1 TUA.

Tale documento è stato elaborato sulla base delle Linee Guida precedentemente sviluppate e pubblicate nel 2021 da Conai in collaborazione con i Consorzi di filiera, incluso Biorepack, che ha fornito il proprio contributo sulla corretta etichettatura degli imballaggi in bioplastica compostabile.

Le Linee Guida ministeriali contengono quindi le indicazioni fondamentali sugli imballaggi in bioplastica, a partire dagli aspetti relativi alle certificazioni di biodegradabilità e compostabilità, passando poi per le istruzioni sul corretto conferimento e riciclo delle bioplastiche assieme all'umido urbano. Dette Linee Guida sono strutturate sotto forma di Q&A, chiarimenti tecnici e immagini esplicative (v. *infra*), strumenti particolarmente utili per le imprese e per i consumatori per una raccolta e un riciclo organico di qualità degli imballaggi in bioplastica compostabile



Si evidenzia che le Linee Guida cit. sono finalizzate anche al corretto adempimento degli ulteriori obblighi di marcatura degli imballaggi previsti dall'art. 182-ter, comma 6, lett. b), del medesimo decreto legislativo per gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile (art. 1, comma 2, DM cit.)

Marchio di riconoscibilità Biorepack (PITTOGRAMMA)

La semplice e inequivocabile riconoscibilità dei rifiuti di imballaggi in bioplastica compostabile è di importanza cruciale per la loro corretta raccolta e per il riciclo con la frazione umida. Sulla base di questa consapevolezza, il Consorzio Biorepack nel 2022 ha avviato un progetto finalizzato a individuare la fattibilità di un marchio di riconoscibilità che in maniera univoca e immediata possa comunicare l'esatto riciclo del rifiuto di imballaggio in bioplastica compostabile assieme ai rifiuti organici. Tale strumento intende agevolare l'immediato riconoscimento visivo, da parte dei cittadini e degli operatori della raccolta, degli imballaggi in bioplastica, così prevenendo errati conferimenti e favorendo in particolare:

- a) la distinzione tra plastica e bioplastica in modo che ciascun materiale venga avviato al proprio specifico percorso di riciclo;



- b) la distinzione degli imballaggi in bioplastica conformi alla normativa da quelli vietati e/o con falsi claims verdi;
- c) la raccolta differenziata di qualità e il conseguente riciclo organico.

Il progetto è stato affidato alla società Deloitte e verrà portato a compimento nel 2023 con l'individuazione del pittogramma da apporre sugli imballaggi in bioplastica compostabile.

Come attività propedeutica all'individuazione del marchio di riconoscimento, è stata condotta una survey presso gli stakeholder della filiera (circa 100-120 portatori di interesse). Dall'indagine è emerso che 9 rispondenti su 10 (di cui fanno parte le imprese chiamate ad apporre il marchio sugli imballaggi in bioplastica da queste realizzati) si dichiarano disposti ad adottare e promuovere il nuovo marchio di riconoscibilità, apprezzando il fatto che questa iniziativa sia partita su perimetro italiano ma immaginando che essa possa svolgere un ruolo da apripista anche a livello europeo.

Contrasto dell'illegalità

Biorepack è costantemente impegnato sul fronte della prevenzione dei fenomeni illeciti che riguardano, nei settori di interesse consortile, l'immissione sul mercato di prodotti non conformi alla normativa vigente.

Nell'adempimento dei propri compiti statutari di contrasto dell'illegalità, Biorepack si è dotato nel 2022 di strumenti operativi di monitoraggio e analisi delle forme di illegalità presenti sul mercato e di gestione delle opportune azioni dinanzi alle autorità competenti.

Per comprendere la portata di tali fenomeni, si consideri a titolo esemplificativo la commercializzazione di quelle borse per asporto merci o richieste per alimenti sfusi/igiene prive delle caratteristiche richieste dalla legge (certificazioni di biodegradabilità, compostabilità, rinnovabilità e relative etichettature) ovvero riportanti falsi e ingannevoli *claims* ambientali.

Tali forme di illegalità cagionano un impatto negativo diretto sull'ambiente e causano ingenti danni economici: basti considerare che le violazioni riscontrate producono un aumento dei costi a carico degli impianti di riciclo organico e quindi della collettività, per l'eliminazione dei prodotti non a norma che non possono essere riciclati assieme all'umido. Da segnalare poi che l'eliminazione di tali prodotti determina anche una perdita delle matrici biodegradabili riciclabili, che vengono "trascinate" via nel processo di selezione e separazione delle impurità e dei prodotti non a norma.

Per contrastare l'illegalità, Biorepack ha sottoscritto nel 2022 un accordo di collaborazione per le attività di contrasto all'illegalità con Assobioplastiche – associazione nazionale di riferimento della filiera delle bioplastiche – e con Assobioplastiche Servizi S.r.l.

Tale accordo, attraverso la condivisione del *know-how* acquisito negli anni da Assobioplastiche nella gestione delle segnalazioni delle illegittimità riscontrate, ha consentito la realizzazione di un *database* informatico condiviso tra Biorepack e gli altri *partners*, utile per coordinare le azioni necessarie da mettere in atto successivamente alle segnalazioni di illegalità a danno dell'ambiente e della filiera riscontrate.

Inoltre, è operativa una piattaforma online di segnalazione: collegandosi al sito web <https://re2n-plast-production.fly.dev/>, il cittadino può segnalare a Biorepack e Assobioplastiche i casi di illegalità riscontrati (es. commercializzazione di sacchetti realizzati in plastica non compostabile).



Benvenuto nella piattaforma creata da Assobioplastiche e da Biorepack per il contrasto dell'illegalità sui prodotti in bioplastica compostabile

[Segnala casi di illegalità](#)

Screenshot piattaforma illegalità cit.

Così, una volta ottenuto dal segnalante i materiali e le informazioni necessari, Biorepack svolge, insieme ad Assobioplastiche, un'apposita istruttoria. Sul piano tecnico, la procedura prevede l'invio dei prodotti segnalati presso i laboratori di enti e istituti pubblici convenzionati con Biorepack, che eseguono le analisi volte ad accertare la composizione dei manufatti e la loro rispondenza ai requisiti di biodegradabilità, compostabilità e rinnovabilità richiesti dalla legge.



RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO ORGANICO

Biorepack come sistema EPR ha il compito di promuovere la raccolta, il trasporto e il trattamento (riciclo organico) degli imballaggi e rifiuti di imballaggi di propria competenza, sostenendone i relativi costi (art. 8 bis direttiva UE 2008/98, come introdotto dalla direttiva UE 851/2018).

A tal fine una delle prime azioni poste in essere, come si è dato conto nella Relazione sulla gestione 2021, è stata quella di negoziare e stipulare (il 20.10.2021) l'Allegato Tecnico Anci-Biorepack, che delinea il quadro di regole per la collaborazione tra il consorzio e gli enti locali in merito allo svolgimento di dette attività. Si ricorda infatti che gli imballaggi in bioplastica compostabile sono raccolti e riciclati assieme all'umido urbano, tradizionalmente gestito appunto dagli enti locali, per cui nell'ambito delle attività consortili l'AT cit. e i rapporti con detti enti locali assumono una rilevanza centrale.

È dunque attraverso lo strumento dell'AT ANCI/Biorepack cit. e relativo convenzionamento con gli enti locali (o loro delegati) operativi sul territorio, che il consorzio promuove e si fa carico dei costi di raccolta, trasporto e trattamento degli imballaggi e rifiuti di imballaggi di propria competenza. Di seguito si passa quindi ad una breve descrizione dei contenuti dell'AT cit. per poi illustrare lo stato del convenzionamento con gli enti locali.

L'Allegato Tecnico Anci/Biorepack

I rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile sono gestiti assieme all'umido urbano (art. 22 direttiva UE 2008/98, come modificato dalla direttiva 851/2018, e art. 182 ter TUA), in quanto sono dotati delle medesime caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità. Tale previsione si è rafforzata e completata nel 2022 con l'entrata in vigore dell'obbligo della raccolta differenziata della frazione organica (d.lgs. n. 116/2020).

Al fine di promuovere la gestione dei rifiuti di imballaggio in bioplastica che vengono conferiti e riciclati assieme all'umido urbano, Anci e Biorepack hanno sottoscritto già nel 2021 l'Allegato Tecnico Anci-Biorepack, che si iscrive nell'ambito dell'Accordo Quadro Anci-Conai 2020 – 2024. Tale accordo stabilisce le modalità, le condizioni e i requisiti di riconoscimento dei corrispettivi ai soggetti Convenzionati con Biorepack (enti locali o oro delegati) per la raccolta, il trasporto e il riciclo organico dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile.

Braccio operativo dell'AT è il protocollo analisi merceologiche, siglato con ANCI nel mese di gennaio 2022 e che rappresenta il primo protocollo operativo nazionale di analisi dell'umido al fine di individuare la presenza delle bioplastiche; tale protocollo in particolare disciplina le modalità di esecuzione delle analisi merceologiche necessarie a determinare:

- il contenuto percentuale in peso dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile, al netto dell'umidità (% imballaggi in bioplastica), presenti all'interno dei quantitativi di umido urbano, contenuto netto su cui vengono riconosciuti i corrispettivi previsti dall'AT;
- i livelli qualitativi delle raccolte differenziate, ai fini della determinazione della rispettiva fascia qualitativa di appartenenza per determinare i corrispettivi di raccolta.

A far data dal mese di settembre 2022, il sistema di analisi previste dal protocollo cit. è divenuto progressivamente operativo sul campo (con l'avvio delle analisi presso gli impianti di riciclo organico, in particolare sono state svolte n. 258 analisi che hanno caratterizzato 64 Convenzioni con i relativi bacini attivi), e sarà ulteriormente attuato su tutto il territorio nel 2023. Va segnalato infatti che l'art. 5.3 dell'Accordo Quadro Anci-Conai ha previsto l'individuazione, per tutte le filiere di imballaggi, delle società qualificate a eseguire le analisi merceologiche per la determinazione della qualità dei flussi di raccolta differenziata dei materiali di imballaggio. L'individuazione di tali soggetti è avvenuta (a cavallo tra il 2022 e il 2023) all'esito della procedura competitiva prevista all'interno del



meccanismo di cui all'art. 5.3 cit. Per cui anche nell'ambito del comparto umido urbano sono dal 2023 operativi i soggetti, individuati come sopra, chiamati appunto ad effettuare dette analisi, che applicheranno su tutto il territorio le regole del protocollo cit.

Stato del convenzionamento – Bacini di raccolta e copertura territoriale

Alla data del 31 dicembre 2022, Biorepack ha ricevuto n. 353 richieste di convenzionamento¹, di cui si riportano di seguito i principali dati:

COPERTURA CONVENZIONI BIOREPACK 2022		BASE ISTAT	BIOREPACK	COPERTURA BIOREPACK (%)
Comuni serviti	n°	7.903	3.777	47,8
Popolazione servita	n°	58.983.122	38.010.405	64,4

I Convenzionati con Biorepack alla data del 31 dicembre 2022 sono 353, così ripartiti per tipologia:

TIPOLOGIA CONVENZIONATO	n.	%
Enti di Governo del servizio rifiuti	9	2,55
Comuni (singoli o associati)	214	60,6 %
Gestori RD umido urbano	120	34,0 %
Gestori impianti di trasferimento e affidatari del trasporto	1	0,3%
Gestori impianti di riciclo organico	9	2,55 %
TOTALE		100%

Nel 2022 il processo di convenzionamento ha riguardato ulteriori n. 4 nuovi capoluoghi di Provincia (rispetto al 2021), che salgono così a 99 su un totale nazionale di 107.

Di seguito vengono rappresentati i dati, a livello regionale e macroregionale, relativi alle convenzioni sui rifiuti di imballaggio in bioplastica, nonché i relativi comuni in convenzione e abitanti serviti al 31 dicembre 2022, confrontati con i dati Istat.

¹ Le richieste di convenzionamento hanno generato la successiva sottoscrizione della convenzione locale con Biorepack e l'esecuzione della medesima mediante l'invio dei rendiconti, il processo di fatturazione dei corrispettivi etc., salvo un limitato numero di casi in cui, per motivi che esulano dalla sfera di disponibilità di Biorepack (ritardi degli enti locali nell'invio della convenzione controfirmata, ovvero dei rendiconti, etc.), il processo di convenzionamento ovvero l'esecuzione della convenzione necessita ancora di taluni adempimenti da parte degli enti locali.



2022	COMUNI ISTAT	COMUNI IN CONVENZIONE AL 31.12.2022	% COMUNI IN CONVENZIONE AL 31.12.2022	POPOLAZIONE ISTAT	ABITANTI SERVITI AL 31.12.2022	% ABITANTI SERVITI AL 31.12.2022
------	--------------	-------------------------------------	---------------------------------------	-------------------	--------------------------------	----------------------------------

NORD EST	1.388	1.119	81%	11.561.676	10.466.245	91%
Veneto	563	536	95%	4.854.633	4.723.457	97%
Friuli-Venezia Giulia	215	137	64%	1.197.295	854.183	71%
Trentino-Alto Adige	282	133	47%	1.077.932	486.711	45%
Emilia-Romagna	328	313	95%	4.431.816	4.401.894	99%

NORD OVEST	2.995	1.585	53%	15.848.100	10.380.984	66%
Piemonte	1.181	703	60%	4.252.279	3.227.113	76%
Lombardia	1.506	737	49%	9.965.046	6.593.034	66%
Liguria	234	71	30%	1.507.438	437.500	29%
Valle d'Aosta	74	74	100%	123.337	123.337	100%

CENTRO	970	428	44%	11.740.836	8.185.217	70%
Lazio	378	27	7%	5.715.190	3.254.293	57%
Marche	227	122	54%	1.489.789	822.478	55%
Toscana	273	234	86%	3.676.285	3.465.978	94%
Umbria	92	45	49%	859.572	642.468	75%

SUD	1.783	472	26%	13.451.861	7.071.778	53%
Abruzzo	305	101	33%	1.273.660	496.801	39%
Basilicata	131	8	6%	539.999	49.797	9%
Calabria	404	8	2%	1.844.586	371.310	20%
Campania	550	98	18%	5.590.681	2.385.948	43%
Molise	136	53	39%	290.769	130.882	45%
Puglia	257	204	79%	3.912.166	3.637.040	93%

ISOLE	767	173	23%	6.380.649	1.906.181	30%
Sardegna	377	73	19%	1.579.181	241.237	15%
Sicilia	390	100	26%	4.801.468	1.664.944	35%

TOTALE	7.903	3.777	48%	58.983.122	38.010.405	64%
---------------	--------------	--------------	------------	-------------------	-------------------	------------



Quantità rifiuti 2022 di imballaggi in bioplastica intercettati da accordo Anci-Biorepack

Se si pongono in relazione i quantitativi di rifiuti umidi gestiti dai Convenzionati, con la quantità complessiva nazionale di umido urbano in ingresso agli impianti di trattamento, si ricava che oltre il 64% del rifiuto umido urbano è intercettato da soggetti convenzionati con Biorepack:

UMIDO URBANO		TOTALE NAZIONALE*	CONVENZIONI BIOREPACK 2022	COPERTURA BIOREPACK
Quantità totale	kt	5.363.652	3.434.461	64%

* Totale nazionale 2022 in ingresso agli impianti?

Di seguito il dettaglio dei conferimenti per macroarea:

UMIDO URBANO RACCOLTO E CONFERITO DAI CONVENZIONATI 2022		
Nord kt	Centro kt	Sud e Isole kt
1.740.656	768.501	925.305

Il dato specifico concernente i rifiuti di imballaggio in bioplastica presenti nei quantitativi di umido urbano di cui sopra, intercettati nel 2022 attraverso le convenzioni locali con Biorepack, si ottiene applicando a tali quantitativi (3.435.045 ton) il valore convenzionalmente assunto dell'1,25% (artt. 10.4 e 13.2 AT cit.), condiviso con Anci (in attesa che si disponga per tutti i bacini delle medie mobili derivanti dall'esecuzione delle analisi merceologiche previste dall'AT).

Su questa base (1,25% dei quantitativi di rifiuto umido conferiti in convenzione), la miglior stima dei quantitativi di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile intercettati nel 2022 attraverso le convenzioni locali attuative dell'AT Anci/Biorepack – e in relazione ai quali sono riconosciuti i corrispettivi di raccolta, trasporto e trattamento³ (v. infra) – è pari a 42.931 mila tonnellate, così suddivise per macroaree:

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN BIOPLASTICA INTERCETTATI TRAMITE AT ANCI/BIOREPACK NEL 2022	t
Nord	21.759
Centro	9.606
Sud	11.566
Totale	42.931

² Stima CIC per Biorepack su dati ISPRA.

³ I corrispettivi sono calcolati in base a quanto sopra (valore flat 1,25%) ovvero, in presenza di dati puntuali derivanti dalle analisi merceologiche, sulla base di questi ultimi e dei conseguenti corrispettivi riconosciuti in fattura.



Corrispettivi previsti dall'AT ANCI/Biorepack

L'AT Anci-Biorepack, in conformità con la normativa vigente (art. 182-ter TUA, art. 22, direttiva UE 851/2018), prevede la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile certificata EN 13432 assieme all'umido urbano, nonché il loro successivo conferimento agli impianti finali di riciclo organico ovvero a impianti intermedi di trasferimento (art. 5.3). In particolare, il conferimento dei rifiuti di competenza Biorepack avviene assieme ai "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense" (codice CER/EER 200108) e "Rifiuti dei mercati" (codice CER/EER 200302).

Di seguito l'analisi dei corrispettivi previsti dall'AT e delle somme spettanti ai convenzionati imputabili all'esercizio 2022⁴, prendendo come base di calcolo le 42.931 tonnellate di rifiuti di imballaggi in bioplastica compostabile presenti nell'umido urbano conferito in convenzione.

I corrispettivi di competenza del 2022 per la raccolta differenziata, il trasporto e il trattamento organico dei rifiuti di imballaggio in bioplastica ammontano complessivamente a 9.299.047 euro (il dettaglio delle singole voci di costo è esplicitato *infra*).

CORRISPETTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E TRATTAMENTO ANCI/BIOREPACK	2022
	euro
Corrispettivi della raccolta differenziata	4.920.793
Corrispettivi del trasporto	369.500
Corrispettivi del trattamento	4.008.753
Totale	9.299.046

Di seguito la ripartizione per macroarea (calcolata in base alla sede legale del Convenzionato a cui riconoscere i corrispettivi) del totale dei corrispettivi di competenza del 2022:

CORRISPETTIVI AT - ripartizione per macroarea		
Nord	Centro	Sud
4.586.262 €	2.028.403 €	2.684.381 €

Per quanto riguarda le singole tipologie di corrispettivi da riconoscere ai sensi dell'AT Anci/Biorepack, esse si distinguono come di seguito precisato.

Corrispettivi di raccolta differenziata

A fronte dello svolgimento da parte del Convenzionato delle attività di raccolta e trasporto, Biorepack riconosce (artt. 7 e 8 AT Anci-Biorepack) i corrispettivi di raccolta differenziata,

⁴ I corrispettivi di raccolta, trasporto e trattamento sono determinati a fronte dei rendiconti 2022 trasmessi dai Convenzionati (o, qualora i rendiconti non siano ancora pervenuti, sulla base dei dati disponibili comunque forniti dal convenzionato).



comprensivi del trasporto "breve" (fino a 25 km). Tali corrispettivi sono suddivisi per fasce di qualità in base alla presenza di impurezze nella frazione umida (minore è la presenza accertata di materiale non compostabile nella frazione umida organica, maggiore è il corrispettivo riconosciuto), secondo un meccanismo volto a incentivare la raccolta differenziata di qualità, che favorisce di conseguenza anche un riciclo organico di qualità e la minimizzazione degli scarti prodotti dagli impianti.

Queste sono le fasce qualitative applicate nel 2022 per determinare il corrispettivo di raccolta e trasporto:

Fascia Qualitativa	Frazione Estranea	Corrispettivo 2022
	% in peso	euro/t
A	fino al 5%	129,41
B	oltre il 5% fino al 10%	114,13
C	oltre il 10% fino al 15%	107,00
D	oltre il 15% fino al 20%	64,20

La fascia A è quella qualitativamente migliore, in quanto caratterizzata dalla minore presenza di MNC (materiali non compostabili) e rispetto alla quale il valore unitario riconosciuto dei corrispettivi di RD è massimo (129,41 euro/t nel 2022 per la revisione annuale dei corrispettivi-adequamento all'indice NIC), mentre la fascia D è la peggiore, in quanto contiene la maggiore percentuale di MNC tollerata ai fini del riconoscimento dei corrispettivi. Oltre il 20% di MNC non viene riconosciuto alcun corrispettivo poiché in tal caso i processi di separazione dell'MNC finiscono per trascinare i materiali compostabili, inclusi i rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile, impedendone il riciclo.

Tenuto conto di queste regole (compresa la remunerazione secondo la fascia B prevista dall'AT cit. in assenza di medie mobili puntuali per singolo convenzionato) i corrispettivi di raccolta nel 2022 sono stati pari a 4.920.793 euro

CORRISPETTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANCI-BIOREPACK	2022
	euro
Totale	4.920.793

Corrispettivi di trasporto

L'art. 8.3 AT Anci-Biorepack disciplina le modalità di fatturazione e di riconoscimento dei corrispettivi del trasporto dei rifiuti di imballaggio in bioplastica qualora la distanza da coprire (dal comune all'impianto) sia superiore ai 25 km. A tal riguardo, l'Allegato Tecnico Bioplastiche prevede all'art. 8.3 tre possibili opzioni:

- fatturazione del costo del trasporto assieme a quello di trattamento finale: è l'ipotesi dell'impianto di riciclo organico che si occupi anche del ritiro e trasporto dei rifiuti da trattare nel proprio impianto, applicando in fattura un costo che copre appunto il ritiro, trasporto presso il proprio impianto e successivo trattamento. Questa tipologia di costi di trasporto rientra nel più ampio corrispettivo di trattamento per cui si rimanda alla voce successiva specifica;
- trasporto a cura di un soggetto terzo: è l'ipotesi del Convenzionato che si avvalga dei servizi di trasporto prestati da un soggetto terzo, il quale provvede a fatturare separatamente detti costi.



In tal caso Biorepack riconosce sui rifiuti di imballaggio di propria competenza il medesimo costo unitario di trasporto risultante dalla fattura del soggetto terzo;

C. trasporto internalizzato: è l'ipotesi del Convenzionato che provveda autonomamente al trasporto, con proprie risorse interne. In tal caso, Biorepack riconosce al Convenzionato un corrispettivo forfettario per il servizio di trasporto pari a 0,45 Euro per tonnellata di competenza Biorepack, moltiplicato per ogni chilometro eccedente i 25 chilometri e fino ad un massimo di 100 chilometri.

Si segnala inoltre che l'organismo paritetico Anci/Biorepack ha poi stabilito che si applichi il corrispettivo forfettario sub C con i limiti chilometrici ivi previsti qualora il trasporto venga svolto da un soggetto terzo rispetto al gestore del servizio di raccolta differenziata dell'umido urbano e tale soggetto terzo non provveda alla fatturazione specifica e puntuale del solo costo di detto trasporto.

I costi di trasporto nel 2022 ammontano a 369.500 euro.

CORRISPETTIVI TRASPORTO ANCI-BIOREPACK	2022
	euro
Totale	369.500

Corrispettivi di trattamento organico

L'art. 9 dell'AT Anci-Biorepack stabilisce le regole di riconoscimento dei corrispettivi di trattamento organico in favore dei Convenzionati. Biorepack riconosce a questi ultimi il costo efficiente di trattamento organico oggetto di fatturazione (è l'ipotesi dell'impianto di riciclo organico che emette la fattura nei confronti del Convenzionato) oppure il costo elaborato dai gestori integrati (è il caso del Convenzionato che svolge sia la raccolta che il trattamento organico nei propri impianti e che deve quindi inviare a Biorepack un apposito conteggio che evidenzi il costo efficiente di trattamento dell'umido urbano nell'impianto).

I costi di trattamento organico dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile ammontano nel 2022 a 4.008.753 euro.

CORRISPETTIVI RICICLO ORGANICO ANCI-BIOREPACK	2022
	euro
Totale	4.008.753

RICICLO

Il riciclo organico

Il riciclo organico è la forma di riciclo specifica per la frazione umida dell'organico e per i rifiuti con analoghe caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità (matrici biodegradabili), come i rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile. I processi di riciclo organico consentono infatti di valorizzare le matrici biodegradabili, al fine di produrre compost (il principale prodotto del riciclo organico), ammendante utilizzabile a fini agronomici e in grado di rigenerare suolo non più fertile.



La peculiarità del riciclo organico (previsto sin dalla direttiva 94/62/CE) sta nel fatto che l'esito del processo di riciclo è un qualcosa di diverso dal materiale di partenza sottoposto a trattamento (umido, bioplastiche e altre matrici biodegradabili). Non si genera infatti, come avviene in altri casi, una materia da utilizzare per la produzione di nuovi manufatti, ma un fertilizzante utilizzabile in agricoltura, che riduce il fabbisogno di fertilizzanti chimici ed è in grado di riportare sostanza organica ai terreni, che ne sono sempre più privi (rischio desertificazione). Con il riciclo organico e i suoi prodotti di risulta (soprattutto il compost) si combattono quindi i cambiamenti climatici ripristinando la fertilità dei terreni e così la loro capacità di assorbire CO₂ (caratteristica fondamentale dei suoli in buona salute).

Il riciclo organico può avvenire all'interno di impianti di trattamento aerobico (impianti di compostaggio che producono compost), anaerobico (impianti che producono biogas e, come *output*, digestato, che può a sua volta essere sottoposto a compostaggio chiudendo così il cerchio e completando il processo di riciclo) e integrati, che producono, oltre al compost, anche biogas.

Proprio in ragione delle potenzialità del riciclo organico e del fatto che l'umido urbano è la frazione di maggior peso nell'ambito delle raccolte differenziate, l'Unione Europea ha reso obbligatoria (art. 1, n. 19, direttiva 851/2018, di modifica dell'art. 22 della direttiva 2008/98) la raccolta differenziata dell'umido entro il 31 dicembre 2023, obbligo che in Italia è già entrato in vigore il 1° gennaio 2022 (art. 182 ter TUA).

Gli imballaggi in bioplastica compostabile sono particolarmente indicati e nascono per la gestione degli alimenti e degli scarti di alimenti: infatti oltre a essere idonei (così come altri materiali) a entrare in contatto con il cibo (idoneità al food contact), contribuiscono alla massimizzazione del riciclo organico. Si tratta infatti di materiali che condividono il fine vita degli scarti alimentari (e in questo si differenziano dai materiali che, pur idonei al contatto alimentare, non sono poi riciclabili assieme al cibo, ma ne costituiscono un contaminante) e sono riciclati insieme agli scarti alimentari medesimi negli impianti di trattamento organico, divenendo compost. L'uso dei materiali compostabili nelle applicazioni a diretto contatto con il cibo, che difficilmente possono essere riciclate meccanicamente perché sporche di cibo o troppo piccole perché il loro riciclo sia economicamente conveniente, consente quindi di migliorare la gestione dell'umido (aumentandone i livelli quantitativi e qualitativi) e di ridurre la presenza in tale frazione umida dei materiali inquinanti (materiali non compostabili).

Per questo motivo Biorepack è attento nel promuovere una raccolta differenziata di qualità della frazione umida organica, in quanto la presenza di materiali non compostabili (MNC) funge da ostacolo al riciclo organico, oltre a tradursi in un costo ulteriore per gli impianti e quindi per la collettività. Stando ai risultati di una ricerca elaborata in collaborazione con il CIC (sul 2022), la presenza di MNC negli impianti di trattamento organico è pari all'8,16% della frazione organica complessiva in ingresso agli impianti di trattamento.

La presenza di materiale non compostabile nella frazione organica è tanto più rilevante se si considera che negli scarti dei processi di trattamento dell'umido urbano per ogni chilogrammo di rifiuto composto da materiale non compostabile, sono trascinati negli scarti oltre 1 chilogrammo di matrici compostabili, compresi i manufatti in bioplastica compostabile, che altrimenti sarebbero riciclabili. In altre parole, tanto più alta è la presenza di MNC, tanto meno umido urbano e bioplastiche si riciclano, con conseguente spreco di risorse preziose e aumento della produzione di scarti da parte degli impianti.

Queste evidenze inducono a concentrare gli impegni di Biorepack nelle iniziative di comunicazione funzionali all'incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata.



Metodo di calcolo del riciclo organico

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della direttiva 94/62/CE (introdotto dalla direttiva 852/2018 cit.) e dall'art. 220, comma 6 bis TUA, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato E la quantità di rifiuti di imballaggio biodegradabili in ingresso al trattamento aerobico o anaerobico può essere considerata come riciclata se il trattamento produce compost, digestato o altro prodotto in uscita con analoga quantità di contenuto riciclato rispetto ai rifiuti immessi, destinato a essere utilizzato come prodotto, materiale o sostanza riciclati.

Inoltre, l'art. 4 della Decisione di Esecuzione 2019/1004 della Commissione del 7 giugno 2019 ha specificato le regole puntuali per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE. A tal proposito, la Commissione stabilisce che per il calcolo dei rifiuti urbani organici riciclati la quantità da prendere in esame comprende soltanto i materiali organici in ingresso agli impianti sottoposti effettivamente a trattamento aerobico o anaerobico, escludendo tutti i materiali, anche biodegradabili, che sono eliminati per via meccanica nel corso dell'operazione di riciclo, o successivamente.

Analoghe disposizioni si rinvengono, con particolare riferimento ai rifiuti di imballaggi biodegradabili come le bioplastiche compostabili EN 13432, nella Decisione di esecuzione UE 2019/665, che peraltro precisa il metodo per individuare i quantitativi dei rifiuti di imballaggi biodegradabili, tra cui appunto quelli in bioplastica compostabile, conteggiabili negli obiettivi di riciclo. La Decisione citata prevede che *"(...) la quantità di imballaggi biodegradabili nei rifiuti biodegradabili è determinata da periodiche analisi di composizione dei rifiuti biodegradabili immessi in tali operazioni. I rifiuti di imballaggio biodegradabili eliminati prima, durante o dopo il processo di riciclaggio non sono inclusi nelle quantità riciclate"* (art. 6 quater, comma 1, lett. d). Il tasso di riciclo è quindi espresso al netto degli scarti.

Le disposizioni citate precisano anche gli aspetti legati all'umidità – particolarmente rilevanti nella filiera di competenza del consorzio Biorepack che è quella della frazione organica umida dei rifiuti urbani – di cui tener conto ai fini del conteggio negli obiettivi di riciclo, chiarendo che *"se il tasso di umidità dei rifiuti di imballaggio in corrispondenza del punto di misurazione differisce da quello degli imballaggi immessi sul mercato, la quantità di imballaggi in corrispondenza del punto di misurazione è corretta per rispecchiare il tasso di umidità naturale dei rifiuti di imballaggio paragonabile a quello degli imballaggi equivalenti immessi sul mercato"* (art. 6 quater cit., comma 1, lett. e). I quantitativi che possono essere conteggiati negli obiettivi di riciclo sono quindi quelli al netto dell'umidità acquisita nella fase post consumo, in modo da rispecchiare il tasso di umidità presente al momento dell'immissione sul mercato.

Risultati di riciclo organico

Sulla base di tale metodologia, il punto di calcolo è rappresentato dai rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile in ingresso negli impianti di trattamento organico (IN). Occorre poi individuare e sottrarre le bioplastiche rinvenute negli scarti di detti impianti (OUT), in modo da escludere i quantitativi non effettivamente riciclati.



Conseguentemente, è bene sottolinearlo, i risultati di riciclo indicati nella presente relazione vengono forniti al netto degli scarti, ossia senza tener conto di quelle bioplastiche che, pur entrando negli impianti di riciclo organico e quindi potendo essere riciclate organicamente, sono eliminate prima di essere sottoposte a trattamento e subiscono così gli effetti del processo di selezione, che viene effettuato per separare i materiali non compostabili.

A tal riguardo si evidenzia che, in ottica di minimizzazione degli scarti e riduzione dei costi di gestione, negli impianti più efficienti esistono sistemi di ricircolo in testa come avviene per matrici organiche quali le frazioni lignocellulosiche ed eventuali frammenti di imballaggi in bioplastica non ancora completamente degradati. Questa prassi viene comunemente utilizzata come innesco della fermentazione aerobica e per minimizzare la generazione di costosi scarti di processo.

Per disporre dei dati necessari all'applicazione su scala nazionale della suddetta metodologia di calcolo⁵, anche nel 2022 Biorepack ha incaricato il CIC di svolgere periodiche e capillari analisi merceologiche consistite in n. 1.346 analisi merceologiche dei flussi in ingresso agli impianti di riciclo organico e in n. 207 analisi di composizione degli scarti/flussi in uscita dagli impianti di riciclo organico.

Le analisi sono state eseguite presso 32 impianti di riciclo organico (di cui n. 18 impianti di compostaggio, n. 14 impianti integrati), tra i più rappresentativi a livello nazionale in termini di capacità di trattamento autorizzata (3,7 mln di tonnellate/anno). Nello specifico, sono stati selezionati per la campagna di analisi impianti di riciclo organico siti in 15 Regioni – dunque con un'amplissima copertura territoriale – e che hanno trattato, nel 2022, il 50,46%⁶ del totale dell'umido nazionale trattato in Italia.

Il numero di analisi merceologiche effettuate, i flussi di rifiuto (sia in entrata che in uscita) analizzati e il campione di impianti selezionati per lo svolgimento di dette analisi risulta coerente con il modello statisticamente rappresentativo elaborato dall'Università Alma Mater Studiorum di Bologna per la determinazione dei quantitativi di bioplastiche effettivamente riciclate all'interno degli impianti di trattamento dell'umido.

Ponendo a sistema le analisi effettuate, la metodologia seguita e il campione rappresentativo di impianti prescelto, si ricavano i seguenti risultati di riciclo, come detto sopra al netto degli scarti.

La quantità di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile presenti nei flussi in ingresso (IN) agli impianti di riciclo organico è risultata pari a 54.400 tonnellate⁷, mentre la quantità di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile negli scarti (OUT) è risultata pari a 7.800 tonnellate (14% circa dei quantitativi in ingresso). Dunque, i quantitativi complessivamente riciclati su scala nazionale, al netto degli scarti, di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile risultano pari a 46.600 tonnellate.

⁵ L'applicazione della metodologia cit. coinvolge tutti gli impianti di riciclo organico e tutti i quantitativi di umido urbano gestiti in Italia, a prescindere dal convenzionamento con Biorepack.

⁶ Dati monitoraggio 2022 CIC per Biorepack su base Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA 2022 (dato 2021).

⁷ Comprensive della miglior stima della quota di piatti, bicchieri e capsule in bioplastica compostabile rinvenute in detti impianti e immesse sul mercato come imballaggi [tenuto conto dell'indistinguibilità in sede di analisi del canale di provenienza del prodotto [DMO vs Ho.Re.Ca.]].



Rapportando quanto sopra con l'immesso a consumo 2022, il tasso di riciclo 2022 risulta il seguente:

RISULTATO DI RICICLO		2021	2022
Immesso sul mercato	t	74.000	76.800
Totale riciclo	t	38.400	46.600
	%	51,90%	60,70%
di cui nazionale	%	100%	100%
di cui europeo	%	-%	-%
di cui extra EU	%	-%	-%
Riciclo da superficie pubblica	%	100%	100%
Riciclo da superficie privata	%	-%	-%
Recupero energetico di competenza	t	-	-
	%	-%	-%
Recupero totale di competenza	t	-	-

Il tasso di riciclo risulta quindi in netta crescita di oltre 8 punti percentuali rispetto a quello registrato lo scorso anno (51,9%).

Si evidenzia in particolare come detto tasso di riciclo superi di gran lunga sia l'obiettivo di riciclo europeo al 2025 (50% per la plastica e la bioplastica in assenza di obiettivi più specifici per quest'ultima), sia l'obiettivo di riciclo europeo al 2030 (55% sempre per la plastica e la bioplastica).

Da notare che 7.800 tonnellate, ossia il 14% circa dei quantitativi di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile in ingresso agli impianti (54.400 t), vengono sottratte al riciclo a causa dell'elevata presenza di MNC. Detta presenza costringe gli impianti ad effettuare complesse e costose operazioni di separazione dei materiali non compostabili. Queste operazioni, non essendo "chirurgiche", finiscono per trascinare via anche le matrici compostabili, tra cui le bioplastiche con un tasso di trascinamento del 54% circa. Ciò significa che negli scarti dei processi di trattamento dell'umido urbano per ogni chilogrammo di rifiuto composto da materiale non compostabile, sono trascinati negli scarti oltre 1 chilogrammo di matrici compostabili, compresi manufatti in bioplastica compostabile. L'efficienza del processo di riciclo organico (in termini di riduzione degli scarti prodotti) e quindi il tasso di riciclo delle bioplastiche, potrebbe essere già ora ben maggiore qualora si riducesse la presenza di MNC nell'umido ed è su questo che occorre concentrare gli sforzi di tutti gli attori coinvolti.



ANALISI ECONOMICA

BIOREPACK - ANALISI ECONOMICA 2022	
A.COSTI GESTIONE IMBALLAGGI in BIOPLASTICA	CONSUNTIVO
A.1 Costi Raccolta	4.920.793,00
A.1a Costi Trasporto	369.500,00
A.2 Costi Trattamento	4.008.753,00
sub totale Costi R.T.T.	9.299.046,00
A.3 Analisi merceologiche	901.749,00
Sub Totale A. Costi gestione imballaggi in bioplastica	10.200.795,00
B.COSTI ATTIVITA'	CONSUNTIVO
B.1 Comunicazione e formazione	2.984.704,00
B.2 Etichettatura e riconoscibilità imballaggi bioplastica	53.550,00
B.3 Contrasto illegalità (commercio illegale, false certif.)	34.650,00
B.4 Ricerca e Sviluppo *	230.450,00
Sub Totale B. COSTI ATTIVITA'	3.303.354,00
C Personale	557.458,00
C Organi sociali	148.614,00
C Costi generali	270.163,00
C Consulenze	271.866,00
C Conai	1.045.000,00
C. COSTI GENERALI, AMMINISTRATIVI e CONAI	2.293.101,00
TOTALE COSTI (A+B+C)	15.797.250,00
D. RICAVI	CONSUNTIVO
D.1 Ricavi procedure semplificate Conai	4.809.250,00
D.2 Ricavi procedure ordinarie	22.492.797,00
D.3 Rimborso procedura export	-35.682,00
D.4 Altri Ricavi	6.005,00
D.5 Sopravvenienze	343.861,00
TOTALE RICAVI (D.1+D.2+D.3+D.4+D.5)	27.616.231,00
E. Oneri/Proventi diversi di gestione, ammortamenti, svalutazione crediti	CONSUNTIVO
Costi Finanziari	10.972,00
Ammortamenti	27.984,00
Accantonamento svalutazione crediti	420.530,00
E. ONERI/PROVENTI DIVERSI DI GESTIONE/AMMORTAMENTI/SVALUTAZIONE CREDITI	459.486,00
IRAP	557.466,00
F. AVANZO/DISAVANZO e RISERVE	CONSUNTIVO
F.1 Avanzo/Disavanzo di gestione	10.802.029,00
F.2 Riserve	10.802.029,00

* comprensiva di relative Consulenze per € 60.882=



Il bilancio 2022 chiude in positivo, con accantonamento dell'avanzo di gestione alla riserva del patrimonio netto denominata "Riserva ex art. 224, comma 4 D.Lgs. 152/2006, e come detto il Consiglio di Amministrazione Conai ha accolto la proposta di Biorepack di ridurre, dal 1° gennaio 2023, il CAC bioplastica da 294€/t a 170€/t (delibera CDA CONAI nel mese di novembre 2022). Si intende in questo modo pervenire alla progressiva riduzione delle riserve disponibili con l'obiettivo tendenziale di arrivare all'equilibrio di bilancio, garantendo comunque la disponibilità di risorse finanziarie e liquidità sufficienti per pagare i convenzionati nel corso dell'anno, tenuto altresì conto delle regole CONAI sull'autoregolamentazione delle riserve.



ELENCO CONSORZIATI AL 31.12.2022

PRODUTTORI

RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE	RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE
NOVAMONT S.P.A.	01593330036 Via G. Fauser, 8 – 28100 Novara	SOJITZ EUROPE PLC	114653701508 Finsbury Circus - EC2M 7EA London UK
BIOWARE S.R.L.	14630291004 Via di Vannina, 88 - 00156 Roma	MICROTEC S.R.L.	03568000289 Via Po, 53 - 30030 Pianiga VE
ACQUA SANT'ANNA S.P.A.	10002460151 Via Commendatore Giuseppe Bertone, 1 – 12010 Vinadio CN		

TRASFORMATORI

RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE	RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE
CEPLAST S.P.A.	01343790554 Strada delle Campore, 23 - 05100 Terni	ECOZEMA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT	00146180245 Via Campilonghi, 3 - 36014 Santorso VI
IBI PLAST S.R.L.	01264740125 Via IV novembre, 143 - 21058 Solbiate Olona VA	POLYCART S.P.A.	00479410540 Via delle macchine, 6 - 06081 Assisi PG
INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA SOC. COOP.	04582690485 Viale Kennedy, 184 - 50038 Scarperia FI	BEST S.R.L.	03645630041 Viale dell'artigianato, 70 - 12051 Alba CN
EVOLUTION BAGS S.R.L.	05188780653 Via P. Ciccullo, 2 - 84013 Cava de' Tirreni SA	FILADEL S.R.L.	02307170783 Loc. Chiana Campo Minore, snc - 87021 Belvedere Marittimo CS
FLAMIX S.A.S.	00700640659 Via XXV luglio, 265 - 84013 Cava de' Tirreni SA	FLESSOBAGS S.R.L.	01390160560 Strada Tuscanese, 46 - 01100 Viterbo
LEONE S.R.L.	01045490396 Via dogana, 25 - 48022 Lugo RA	P.G. PLAST S.R.L.	06039680019 Corso Re Umberto, 56 - 10128 Torino
A. PERUZZA S.R.L.	01834030262 Via Portelle, 1 - 31010 Mareno di Piave TV	ARISTEA S.P.A.	04925910632 Via Santa Lucia, 123 - 80132 Napoli
CALCAGNO S.R.L.	02931710616 S.S. 158, km 640+200 - 81017 Raviscanina CE	IDEAL PACKAGING S.N.C.	03175340136 Via Valtellina, 1 - 22070 Montano Lucino CO
LEVANPLAST S.R.L.	07834720729 Contrada Spineto, Z.I., snc - 70038 Terlizzi BA	MAPLAST S.A.S.	02807750654 Via Nuova Chiunzi, 174 - 84010 Maiori SA
MAXPLAST S.R.L.	02490880693 Via S. Eufemia, 212 - 66010 Fara F. Petri CH	MERIDIONAL PLAST DI SALERNO PASQUALE	SLRPQL50B12A285E Via Barletta, 256 - 76123 Andria BT
NATUR-WORLD S.P.A.	09410170964	POLIPLAST S.R.L.	01652710706



	Piazza della Repubblica, 9 - 20121 Milano		Z.I. "A", snc - 86039 Termoli CB
RIANI S.R.L.	02550000463 Località Socciglia, 6 - 55023 Borgo a Mozzano LU	SILVANO PLAST DI SGARRA ANGELA	SGRNL55C49A285J Via Barletta, 256 - 76123 Andria BT
STEMAPLAST S.R.L.	00709060958 Z.I. P.I.P. - 09070 Paulilatino OR	TECHNOFILM S.R.L.	00676540552 Corso Vecchio, 54 - 05100 Terni
TECNOSAC S.R.L.	02278350042 Via Marguareis, 11 - 12100 Cuneo	CARTOTECNICA FLAVIO DI PIERO S.R.L.	01719750463 Via delle cartiere, 80 - 55019 Villa Basilica (LU)
CORAPACK S.R.L.	01335710131 Via del fontanile, 7 - 22040 Brenna CO	GREEN PACK S.R.L.	09689130152 Via Lombardia, 35 - 20841 Carate Brianza MB
GRINPACK S.R.L.	02854350929 Via Taglio Sinistro, 67 - 30035 Mirano VE	PAGANIPRINT S.R.L.	03317290983 Via Borsellino, 35 - 25038 Rovato BS
PAROLIN VITTORIO E C. - S.N.C.	00783340243 Via Capitan Alessio, 61 - 36027 Rosà VI	REMAPLAST S.R.L.	02017640422 Via A. Grandi, 16 - 60024 Filottrano AN
SEVENPLAST S.R.L.	01365280203 Via dei pini, 7 - 46040 Casalromano MN	UNIBAG S.R.L.	01034060424 Via Amedeo Rossi, 3 - 66010 Ostra Vetere AN
2C S.R.L.	01161860570 Viale delle Scienze, 16 - 020105 Cittaducale RI	AROMA SYSTEM S.R.L.	03774310373 Via del Battirame, 6 - 40127 Bologna
DELTA PLAST S.R.L.	02224970786 Z.I. Piano Lago - 87050 Figline Vegliaturo CS	DOPLA S.P.A.	00556600260 Via Nuova Trevigiana, 126 - 31032 Casale sul Sile TV
ERRE EMME DI MATTIOLI GASPARE	MTTGPR61C16L397C Via Giulio Giuliani, snc - 83413 Foligno PG	PLASTIK FORTORE S.R.L.	00152300620 Via dei Tigli Zona PIP, snc - 82028 S. Bartolomeo in Galdo BN
SACME S.P.A.	00169070240 Via del Lavoro, 2 - 36034 Malo VI	BIO SUEDETIROL - SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	02313790210 Via Trojen, 15 - 39010 Cermes BZ
FLEXOPACK S.R.L.	01654030095 Via dell'Industria, 12 - 17038 Villanova d'Albenga SV	SIAM QUALITY S.R.L.	01595390442 Strada Provinciale Bolzetta, 16 - 63844 Grottazzolina FM
ANDOLFI & C. S.N.C.	00520110446 Via Vecchio Porto, 1599 - 63811 Sant'Elpidio a Mare	NUOVA FLORENPLAST S.R.L.	03220950483 Via S. Piero a Quaracchi, 19 - 00145 Firenze
BIBO ITALIA S.P.A.	00513220012 Via E. de Nicola, 20 - 10036 Settimo Torinese TO	GEL-SAC S.R.L.	00568060263 Via Postumia Est, 70 - 31042 San Biagio di Callalta TV
IDEA-PLAST S.A.S.	01945720280 Via Alessandro Volta, 39 - 35030 Veggiano PD	RI BA SUD S.R.L.	02379980655 Via Boscofilii, snc - 84091 Battipaglia SA
VIROSAC S.R.L.	07887870967 Via Feltrina, 49 - 31040 Pederobba TV	C.T.C. S.R.L.	01225020468 Località Rio Secco, 5 - 55025 Coreglia Antelminelli LU



COMPLAST ITALIA S.R.L.	04697800268 Via Toniolo, 16 - 31030 Altivole TV	PRINT BAG S.R.L.	05071240724 Viale Magna Grecia, snc - 70020 Cassano delle Murge BA
NEW BAGS S.R.L.	07377470724 Via VI Traversa V.le delle Nazioni, snc - 70032 Bitonto BA	FUTURA BIOPLAST S.R.L.	00831100524 Via V. Alfieri, 15 - 53048 Sinalunga SI
ALASKA DI CIOCCIO GAETANO & C. S.A.S.	00659210660 Strada Statale 17 - 67039 Sulmona AQ	MINIGRIP - GRIP PAK - S.R.L.	00182510180 Via Bonacossa, 172 - 27020 Dorno PV
NUOVA TECNOSAC S.R.L.	02321920122 Via Primo Maggio, 2 - 21045 Gazzada Schianno VA	ALTENE S.P.A.	01339840462 Via dei Coselli, 32 - 55012 Capannori LU
STE.CLA. PLAST DI AMODIO ERNESTO	MDARST71C18L323K Via Tiberio Claudio Felice, 4 - 84131 Salerno	STEREOFLEX GROUP S.R.L.	01767270091 Via Roma, 201 - 17038 Villanova d'Albenga SV
LPM GROUP S.R.L.	01225930377 Via XXV aprile, 42 - 03228 Granarolo dell'Emilia BO	GRUPPO FABBRI VIGNOLA S.P.A.	07222950961 Via per Sassuolo, 1863 - 41058 Vignola MO
UMBRAPLAST S.R.L.	02156630549 Via Garda, 2 - 06016 San Giustino PG	COMPONENTI PLASTICI BIODEGRADABILI S.R.L.	01985740222 Via dei Mille, 31 - 38122 Trento
BASILIOTTI S.R.L.	03453880548 Via F. Parri, 9 - 06062 Città della Pieve PG	BIO EXTRUSION S.R.L.	03839450925 Via Goffredo Mameli, 184 - 09123 Cagliari
ERRETIPLAST S.R.L.	00806980132 Via Nazario Sauro, 61 - 23893 Cassago Brianza LC	MANIFATTURA RESINE SINTETICHE S.R.L.	02245920034 Via Verbano, 144 - 28100 Novara
MATT. PLAST S.N.C.	05052700878 Via Luigi Pirandello, 24 - 95040 Camporotondo Etneo CT	PLASTICA VALMISA S.P.A.	00694910423 Via Arcevese, 160 - 60010 Ostra AN
RENATO LUSA S.R.L.	00245180393 Via Modena, 20 - 48024 Massa Lombarda RA	SERIPLAST S.R.L.	00501920482 Via della Colombaia, 1/11 - 50031 Barberino di Mugello FI
SILIKOMART S.R.L.	03712840283 Via Tagliamento, 78 - 30030 Pianiga VE	SMP S.R.L.	04224870727 Via Foggia, 45-47 - 76121 Barletta BT
T.R. PLAST S.R.L.S.	09075190968 Via Trattati di Roma, 2 - 20060 Pozzo d'Adda MI	TERRY PLAST S.A.S.	11166760154 Via Domenico da Inveruno, 14 - 20020 Dairago MI
GB PLAST DI BOZZELLI GABRIELE	BZZGRL60B26A488L Via Mascagni, 18 - 65015 Montesilvano PE	LAMINPLAST S.P.A.	00155800204 Via Abetone Brennero, 135 - 46025 Poggio Rusco MN
MASTERPACK S.P.A.	01732700123 Via Stromboli, 18 - 20144 Milano	ROM PLASTICA S.R.L.	02620760278 Via Padre E. Venturini, 122 - 30015 Chioggia VE
TESACOM DI FIAMMENGHI MARCELLA S.N.C.	07806550153 Via Galileo Galilei, 6/8 - 20875 Burago di Molgora MB	ARTE S.R.L.	01380510543 Via Firenze, 45 - 06073 Corciano PG
ATO. MO. PLAST S.R.L.	14055541008	DAP MATERIE PLASTICHE S.R.L.	00322560178 Via IV novembre, 30 - 25030 Mairano BS



	Via della riserva del bamboccio, 100 - 00166 Roma		
DIMENSION PLASTIC S.R.L.	03840100659 Via S. Mauro, 109 - 84014 Nocera Inferiore SA	GIPACK S.R.L.	04227711217 Corso Nicola Terracciano, 19 - 80078 Pozzuoli NA
SILONPLAST S.R.L.	02541170284 Via Regia, 18/A - 35010 Vigonza PD	DERPLAST S.R.L.	04218930727 Contrada Cucuruzzolo snc - 70017 Putignano BA
GUALA PACK S.P.A.	01252890064 Via Carlo Mussa, 266 - 15073 Castellazzo Bormida AL	DANPLAST S.R.L.	00255970303 Via Guglielmo Marconi, 38 - 33042 Buttrio UD
FIBEPLAST S.R.L.	02259440481 Via Pian della Fonda - 50031 Barberino di Mugello FI	PLASTIC ANGELA E FIGLI S.N.C.	06900390722 Via Catanzaro, 35-38 - 70014 Conversano BA
STAMPLASTIC DI BARTOLI M. E P.	00916060502 Via Don Luigi Sturzo, 33/35/37 - 56025 Pontedera PI	AGRIPLAST S.P.A.	00140850884 Via Filippo Bonetta, 35 - 97019 Vittoria RG
COSMAPLAST SUD S.R.L.	02638690756 Via per Villa Baldassarre - 73010 Guagnano LE	MATTEIPLAST S.R.L.	00567060371 Via Aldo Moro, 44 - 40068 San Lazzaro di Savena BO
MB PLAST S.R.L.	04952881219 Via Campana, 233 - 80010 Pozzuoli NA	BLU PLAST S.R.L.	04031480652 Via Madonna di Fatima, 25 - 84016 Pagani SA
COMPAC S.R.L.	01909620344 Via Spallanzani, 8/A - 42024 Castelnovo di Sotto RE	LINEA 3000 S.R.L.	04311410288 Via Marconi, 91 - 25014 Fontaniva PD
MASCA PACK S.R.L.	02185170509 Via Sicilia, 55 - 56035 Casciana Terme Lari PI	PAPIER-METTLER ITALIA S.R.L.	05105920960 Via della Burrone, 51 - 20090 Vimodrone MI
CRISTIANPACK S.R.L.	01221620428 Via San Sabino, 5 - 60027 Osimo AN	MECOPLAST S.R.L.	02309770127 Via delle Selvette, 1 - 21050 Cairate VA
CUKI COFRESCO S.R.L.	00832950018 Strada Brandizzo, 130 - 10088 Volpiano TO	IMBALPLAST ABRUZZESE DI EZIO DE NICOLANTONIO	DNCZEI60B19L11TD Via Custoza, 19 - 66100 Chieti
NUOVA PLASTICA VOLLESE S.A.S.	05719411216 Via Gian Lorenzo Bernini, 7 - 80040 Volla NA	BELMARI POLIMERI S.R.L.	0617676032 Via Provinciale delle Brecce, 51 - 80126 Napoli
FLORIDA DI VITA LUIGINA E LAMBERTO S.N.C.	01343480446 Via dell'industria, 3 - 63844 Grottazzolina FM	NEW DIMENSION PLASTIC S.R.L.	03757380658 Z.I. Lotto n. 8 snc - 84014 Nocera Inferiore SA
POLO PLAST S.R.L.	03047060268 Via Sandro Pertini, 1 - 30029 San Stino di Livenza PD	STOROPACK ITALIA S.R.L.	01672840384 Blocco 6.4 snc - 40010 Bentivoglio BO
TIPOFLESSOGRAFICA DE TULLIO S.R.L.	02896700727 Via S.P. 231 km 1,087 - 70026 Modugno BA	ALCAS S.P.A.	00786080481 Via Livorno 21/23 - 50142 Firenze
EKOFILM S.R.L.	02589630611 S.S. Sannitica, 87 - 81025 Marcianise CE	FIBI PLAST DI BOVI GERARDO	BVOGRD62S04A717S Via D'Annunzio, 4 - 84091 Battipaglia SA



FLEXTECH S.R.L.	03372160048 Via Boves, 19 - 12089 Villanova Mondovì CN	GAMMAPLAST S.R.L.	01002310041 Piazza Garibaldi, 3 - 12051 Alba CN
JOE PLAST S.P.A.	00307810846 Z.I. snc - 92025 Casteltermini AG	MANCINI S.R.L.	01900690239 Via Isolella, 6 - 37053 Cerea VR
NEW PRINT S.R.L.	02296630029 Via Perego, 20 - 21040 Sumirago VA	S.C.E.A. S.R.L.	00705210235 Viale Edison, 27 - 37059 Zevio VR
FAERCH ITALY S.R.L.	11493260969 Via Industriale, 1/3 - 25028 Verolanuova BS	RAF PLASTIC GROUP S.R.L.	03587920616 Via Bari, 70 - 81034 Mondragone CE
SACCHITAL S.P.A.	05281360965 Via Castellazzo, 7 - 22010 Pregnana Milanese MI	SDR PACK S.P.A.	01447990282 Via Segafredo, 6 - 36027 Rosà VI
ALL PACKAGING S.R.L.	05595420653 Via Dr. Vincenzo Pagano, 2 - 84086 Roccapiemonte SA	NUOVA CARTOPLASTICA S.R.L.	06518611212 Via Rossi, 346 - 80040 Volla NA
CHIARA'S PLAST PRODUCTIONS S.N.C.	00864160528 Via Siena, 57 - 53048 Sinalunga SI	MARY CART S.R.L.	04823741212 Via Toledo, 265 - 80132 Napoli
ECO TECNOLOGIE DI ALIZERI MARCO	LZRMRC66S19D969J Via San Gottardo, 7 - 12041 Bene Vagienna CN	GENERAL PLASTIC S.R.L.	07664231219 Via G. Mazzini, 1 - 20030 Senago MI
EUROPLASTIC S.R.L.	01868420611 Via M. Vernelle Z.I. - 81011 Alife CE	IACOPLASTICA S.P.A.	03548211212 Via Vicinale Pacchianella, 40 - 80014 Giugliano in Campania NA
PLASTICART 2 S.N.C.	02846050132 Via Ceree snc - 22070 Beregazzo con Figliaro CO	GALLOPLASTIK S.R.L.	02583830274 Strada Romea, 472/B - 30015 Chioggia VE
PORON ITALIANA SUD S.R.L.	00078290590 Via Pier Luigi Nervi snc - 04100 Latina	RE.MA. PLAST S.R.L.	03202150656 Viale delle filande snc - 84087 Sarno SA
IMERA PLAST S.R.L.	01491990857 Contrada Piana Mulini - 93010 Resuttano CL	NUOVA GRAFITALIA DI TULETTI GIACOMO	TLTGCM56S08E448W Via per Maxena, 4F sub 9 - 16043 Chiavari GE
NUOVA SARMAPLASTIK S.R.L.	01832870925 Z.I. Macchiareddu V strada snc - 04319 Assemini CA	KEMIPLAST S.R.L.	02205410489 Via A. Volta, 11 - 50041 Calenzano FI
FADEL PLASTICA S.R.L.	06356500634 Via Petrarò, 50 - 80053 Castellammare di Stabia NA	PLASTOPACK DI MAJJOUDOU SAIDA	MJSDA67E64Z330Z Via C.C. Bonacossa, 110 - 27020 Dorno PV
PLASTYLENIA S.P.A.	03916210481 Via Vingone, 70 - 50013 Campi Bisenzio FI	CAMAR PLAST DI PARATORE CARMELO E C. S.N.C.	00907590038 Via dell'artigianato, 13 - 28845 Domodossola VB
GIPLAST S.R.L.	07824310721 Via Giuseppe Lazzati, 11 - 70032 Bitonto BA	STARPLAST DI CAVIGLIONI GREGORIO & C. S.A.S.	01407500550 Strada di Recentino, 7 - 05100 Terni
I.M.I. MONOUSO INDUSTRIA ITALIANA S.P.A.	02825790617 S.S. Appia 7, km 197.900 - 81050 Vitulazio CE	DAISYPLAST S.R.L.	03861090276 Via del lavoro, 25 - 30030 Vigonovo VE



FILMA PLASTICA S.R.L.	00181920125 Via Ugo Foscolo, 7 - 21023 Besozzo VA	ILIP S.R.L.	03499571200 Via Castelfranco, 52 - 40053 Valsamoggia BO
MG PLAST DI MARZARI ALBERTO	MRZLRT65D17E379Y Via Ivrea, 9 - 10010 Fiorano Canavese TO	MP3 S.R.L.	03499581209 Via Castelfranco, 52 - 40053 Valsamoggia BO
PACK-IN CENTER S.R.L.	03891870234 Via Ca' dell'aglio, 25 - 37036 San Martino Buon Albergo VR	C.E.B. PLAST S.A.S. DI BERNARDI GIOVANNI & C.	02639570270 Via F. Baracca, 28/A - 30030 Martellago VE
IMBALLPLAST S.P.A.	00277090635 Via Nuova Pazzigno, 55 - 80146 Napoli	INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE S.P.A.	00238800189 Via Ballerini, 1 - 27100 Pavia
ISAP PACKAGING S.P.A.	03580030231 Lungadige Attiraglio, 67 - 37124 Verona	PRINT SAK S.R.L.	06879150586 Circonvallazione Clodia, 145/A - 00195 Roma
SEDA ITALY S.P.A.	03224821219 Corso Salvatore D'Amato, 84 - 80022 Arzano NA	TECNOPLAST S.R.L.	01455590420 Via Cristoforo Colombo, 99 - 60027 Osimo AN
CROCCO S.P.A.	00494280241 Via Monte Ortigara, 37 - Cornedo Vicentino VI	I.T.I. PRO S.R.L.	08508360727 Via Lazio snc - 70021 Acquaviva delle Fonti BA
P.B.S. S.R.L.	02181410743 Via Aimonetto San Giorgio, 50 - Mesagne BR	ROTOCALCO MEDITERRANEA S.R.L.	01159380896 Via Stentinello, 11 - 96100 Siracusa
DISCOM GROUP S.R.L.	00276630662 Vico San Leonardo, 31 - 67039 Sulmona AQ	CIELLE IMBALLAGGI S.R.L.	01288220898 Via E. Garrone, 75 - 96010 Melilli SR
ERRETI S.R.L.	00629020124 Via IV novembre, 145 - 21058 Solbiate Olona VA	IMPLAST ITALIA S.R.L.	01139900623 Via Torrepalazzo snc - 82030 Torrecuso BN
MONDOFFICE S.R.L.	07491520156 Via per Gattinara, 17 - 13851 Castelletto Cervo BI	RELIFE PLASTIC PACKAGING S.R.L.	00428550065 Località Bessiche, 43 - 15070 Tagliolo Monferrato AL
ANICOR PLASTIC DI CORNACCHIA DOMENICO	CRNDNC83D22A225T Via Ermada, 6/B - 70022 Altamura BA	DUNA-CORRADINI S.P.A.	01803960366 Via Modena-Carpi, 388 - 41019 Soliera MO
FILMAC DI COLOMBO GIANLUIGI E C. S.A.S.	03143560153 Via Fiume 83 - 20833 Giussano MB	M.P.E. S.P.A.	01530970167 Via Landri, 4 - 24060 Costa di Mezzate BG
FLEXOCIT IMBALLAGGI S.R.L.	03235310178 Via B. Castelli, 20 - 25020 Flero BS	TAGHLEEF INDUSTRIES S.P.A.	02591680216 Via Enrico Fermi, 46 - 33058 San Giorgio di Nogaro UD
CARTOMONDO S.R.L.	05961050654 Piazza de Vita, 20 - 84091 Battipaglia SA	ORVED S.P.A.	02708910274 Via dell'artigianato, 30 - 33024 Musile di Piave VE
EKOE SOCIETÀ BENEFIT COOPERATIVA	01928980679 Via Giovanni Verga, 5 - 64020 Bellante TE	ELLEBI S.R.L.	02730170160 Via Francesco Nullo, 476 - 24033 Callusco d'Adda BG
ARPAC TRADING S.R.L.	03681170365 Via Bernardino Loschi, 3 - 41012 Carpi MO	POLICART INDUSTRIA S.R.L.	06470190635 Via Michele Kerbaker, 91 - 80129 Napoli



PETRUZALEK ITALIA S.R.L.	04236560985 Via Flero, 46 – 25125 Brescia	SOFFASS S.P.A.	01829730462 Via Fossanuova, 59 – Porcari LU
RATIOFORM IMBALLAGGI S.R.L.	12547400155 Via Rossini, 4 – 20067 Tribiano MI	ALBA S.R.L.	03259900128 Via Dr. Luigi Ceriana, 6/A – 21051 Arcisate VA
GEGRAF S.R.L.	00631120359 Via F.lli Rabitti, 6 – 42011 Bagnolo in Piano RE	SIPI S.R.L.	06309190152 Via Guido Rossa, 14/16 – 20066 Melzo MI
CELSA EUROFILM S.R.L.	01224840122 Via per Castiglione, 1 – 21040 Vedano Olona VA		

UTILIZZATORI

RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE	RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE
CENTRO DELL'IMBALLAGGIO S.R.L.	01355250281 Via Roma, 100 - 35010 Campo San Martino PD	CARTITALIA S.R.L.	03040610044 Strada Valle Bormida, 2 - 12074 Cortemilia CN
DEMETRIA S.R.L.	02667790030 Via del Forno, 31 - 28010 Fontaneto d'Agogna NO	ANILINA UMBRA S.R.L.	01487430546 Via Marsciano, 8 - 06039 Trevi PG
ELEPACKING S.R.L.	01312310426 Via Cesanese, 71/A - 61037 Mondolfo PU	T. & M. TRADE&MARKETING S.R.L.	04904370725 Via B. Buoizzi, trav. Via del deserto - 70132 Bari
PACKAGING DIFFUSION S.R.L.	01096250095 Via Isonzo, 19 - 17031 Albenga SV	SOFAIR S.R.L.	03454220249 Via Verdi 12 - 26817 San Martino in Strada LO
COLUSSI S.P.A.	00163800543 Via G. Spadolini, 5 - 20141 Milano	PROPAC S.R.L.	08358350588 Via Ardeatina, 2479 - 00134 Roma
VALTOPLAST S.R.L.	00228350542 Via Flaminia Nord, 11 - 45850 Valtopina PG	FIOR CART S.R.L.	07653571005 Corso Italia, 51 - 00012 Guidonia Montecelio RM
ERREMME S.R.L.	01980640542 Via Antonio da Sangallo, 27 – 06034 Foligno PG	PB PLASTISAC S.R.L.	01597100120 Via Tibet, 17 – 21052 Busto Arsizio VA
EASYPELLET NEW DI TONELLO LORIS	05186990288 Via Caltana, 228 – 25010 Villanova di Camposampiero PD		

RICICLATORI

RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE	RAGIONE SOCIALE	C.F. E SEDE LEGALE
BIOFACTORY S.P.A.	02817100163 Via Ninola, 34 - 24050 Calcinatte BG	PROGEVA S.R.L.	05546620724 Strada Comunale, 14 - 74014 Laterza TA
KALAT IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE	05117830876 Contrada Poggiarelli snc – 95042 Grammichele CT		



BIOREPACK

Consorzio Nazionale per il
Riciclo Organico degli Imballaggi in
Plastica Biodegradabile e Compostabile

sede operativa:

Corso Venezia, 12
20121 Milano
tel. +39 02500707.1

sede legale:

via Cola di Rienzo, 212
00192 Roma

info@biorepack.org

biorepack.org



Consorzio BIOREPACK